









STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

GAL GRAN SASSO LAGA "APPENNINO TERAMANO DOMANI"







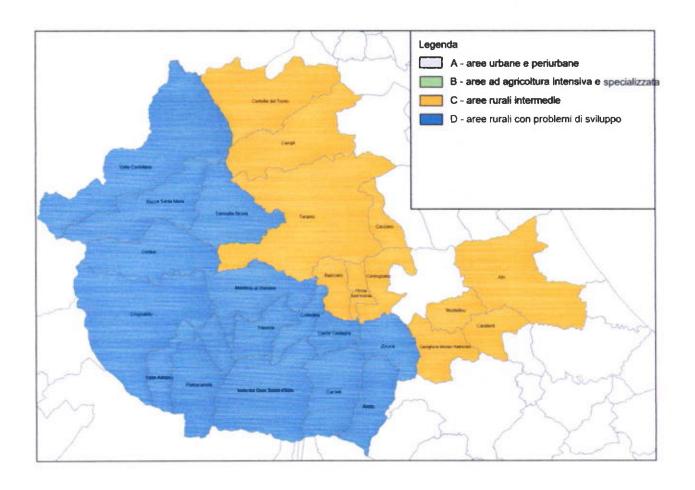




INDICE

1. Descrizione area GAL 1.1 Elenco dei Comuni interessati dalla SSL 1.2 Descrizione del territorio GAL 1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita 1.4 Analisi Swot	pag.3 pag.4 pag.5 pag.17
2.Caratteristiche del partenariato proponente e coinvolgimento della locale	ı comunità
2.1ll partenariato proponente 2.2 Descrizione attività di animazione	pag.20 pag.23
3.Descrizione della Strategia, degli obiettivi da raggiungere e degli a tematici prescelti	ambiti
 3.1 Descrizione generale della strategia 3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato 3.3 Complementarietà e sinergie con altre politiche attive 	pag.25 pag.27 pag.27
4.Piano d'azione4.1 Schede Sottointervento A4.2 Schede Sottointervento B4.3 Scheda progetto cooperazione	pag.29 pag.38 pag.40
5.Piano Finanziario 5.1 Sottointervento A 5.2 Sottointervento B	pag.41 pag.41
Cronoprogramma Cronoprogramma Azioni previste da Piano Cronoprogramma bandi per soggetti terzi	pag.42 pag.42
7.Modalità di gestione e funzionamento del GAL7.1 Caratteristiche e composizione CdA7.2 Caratteristiche e esperienza Struttura tecnica	pag.43 pag.43
Piano di animazione Sistema di monitoraggio e valutazione	pag.45 pag.48

Ambito territoriale di riferimento. AREA TERAMANA INTERNA di cui alla DGR 491/2022



1 DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL

1.1 Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL

	Comune	codice ISTAT	zonizzazione	popolazione residente al 31/12/2022	maschi	femmine
1	ARSITA	067003	D	733	368	365
2	ATRI	067004	С	9.996	4.944	5.052
3	BASCIANO	067005	С	2.337	1.180	1.157
4	BISENTI	067007	D	1.677	841	836
5	CAMPLI	067008	С	6.560	3.305	3.255
6	CANZANO	067009	С	1.786	885	901
7	CASTEL CASTAGNA	067010	С	429	212	217
8	CASTELLI	067012	D	976	481	495
9	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	067013	С	2.030	1.031	999
10	CASTILENTI	067014	С	1.346	706	640
11	CERMIGNANO	067016	С	1.440	702	738
12	CIVITELLA DEL TRONTO	067017	С	4.590	2.273	2.317
13	COLLEDARA	067018	D	2.081	1.043	1.038
14	CORTINO	067022	D	586	313	273
15	CROGNALETO	067023	D	1.094	615	479
16	FANO ADRIANO	067024	D	249	137	112
17	ISOLA DEL GRAN SASSO	067026	D	4.465	2.237	2.228
18	MONTEFINO	067027	С	944	474	470
19	MONTORIO AL VOMANO	067028	D	7.397	3.674	3.723
20	PENNA SANT'ANDREA	067033	С	1.645	814	831
21	PIETRACAMELA	067034	D	218	125	93
22	ROCCA SANTA MARIA	067036	D	471	261	210
23	TERAMO	067041	С	51.548	24.887	26.661
24	TORRICELLA SICURA	067043	D	2.440	1.223	1.217
25	TOSSICIA	067045	D	1.241	593	648
26	VALLE CASTELLANA	067046	D	872	463	409
	TOTALE			109.151	53.787	55.364

Nella esposizione della SSL saranno riportate elaborazioni di dati Le tabelle analitiche, con l'indicazione della Fonte, sono in allegato 1.2 Descrizione del territorio GAL, dati e analisi (quantitative – qualitative) con indicazione della superficie totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di zone/Aree (B, C e D)

La zona d'intervento del GAL Gran Sasso Laga si estende su una superficie complessiva di 1.373,34 kmq (70% del territorio provinciale). E' costituita da 26 Comuni che appartengono ad aree rurali di tipo C (aree rurali intermedie) per il 41% e di tipo D (aree rurali svantaggiate) per il 59%. Con eccezione dei Comuni di Atri, Basciano, Canzano e Teramo, tutti gli attri fanno parte di due Aree Interne (Cartografia 2) individuate dalla Regione Abruzzo nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico:

- "Val Fino Vestina" (Arsita, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Isola del Gran Sasso. Montefino e Penna S. Andrea);
- "Alto Atemo Gran Sasso Laga" (Campli, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana).

18 Comuni rientrano nei ccdd. Crateri sismici 2009 e 2016/2017 (Arsita, Campli, Castel Castagna, Castelli, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Penna Sant'Andrea, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Teramo, Torricella, Tossicia e Valle Castellana).

Infine i Comuni di Civitella del Tronto e Valle Castellana fanno parte dell'Area di crisi industriale complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno 2 per le problematiche legate alla grave crisi che ha colpito le principali aziende, più l'indotto, operanti nell'area.

All'interno del territorio GAL prevale l'area montana con due importanti rilievi: il Gran Sasso d'Italia, costituito da calcari, e i Monti della Laga di natura arenaria.

La porzione orientale è caratterizzata da una morfologia più dolce, di media e bassa collina.

Da Nord verso Sud il territorio è interessato dall'attraversamento dei fiumi Salinello, Tordino, Mavone-Vomano e Fino.

L'altezza media dei Comuni è di 604 m. slm per l'area D e 421 m slm per l'area C.

La loro estensione territoriale è piuttosto eterogenea. Si registrano Comuni con una superficie che supera abbondantemente i 100 Kmq contrapposti a comuni che non superano i 20 Kmq di estensione. (Tab. 2 all.).

In base a questa classificazione, il Comune più grande risulta essere Teramo con una estensione territoriale di 152 Kmq. Seguono i comuni di Valle Castellana (131 Kmq) e Crognaleto (124 kmq). I Comuni "minori" sono Penna S. Andrea (11 kmq) e Canzano (16 kmq).

Un elemento particolarmente significativo di queste zone rurali è la dimensione demografica estremamente piccola dei Comuni: l'84% di essi ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (e di questi 9 sotto i 1.000 residenti).

1.3 Contesto socio-demografico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

Contesto socio-demografico e quantificazione del tasso di spopolamento

Secondo i dati diffusi dall'ISTAT (Tab. 1), al 31 dicembre 2022 sull'area GAL insiste una popolazione complessiva di **109.151 abitanti** (50,7% donne).

Il 77,5% della popolazione risiede in area C su una superficie di 560 kmq, mentre la restante popolazione (22,5%), tutta in area D, è distribuita su una superficie territoriale più estesa e prevalentemente montuosa (kmq 812,88). Ne deriva una significativa differenza in termini di densità di popolazione residente, che varia dai 167,81 ab/kmq (che si dimezza se non consideriamo Teramo) dell'area C ai 38,36 ab/kmq dell'area D.

Il dato provinciale della densità si attesta su 152,69 ab/kmq, quello della regione su 117,24 ab/kmq.(Cartografia 1)

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO	Area C	Area D	Area C senza Teramo	Comune Teramo	Provincia Teramo	Regione Abruzzo
Superficie kmg	560,46	812,88	407,62	152,84	1.954,34	10.831,50
Popolazione al 31/12/2022	84.651	24.500	33.103	51.548	298.414	1.269.860
Densità popolazione	167,81	30,14	81,21	337,27	152,69	117,24

La bassa densità abitativa dell'area D è prevalentemente legata alla conformazione del territorio. Il territorio, analogamente a gran parte della regione, è caratterizzato storicamente da un sistema insediativo diffuso imperniato su centri e nuclei prevalentemente di piccola dimensione. Se si esclude il centro capoluogo di Teramo, il territorio è del tutto privo di forti polarità.

La popolazione occupa 47.639 abitazioni delle 70.360 esistenti. In particolare nell'area D sono utilizzate soltanto il 50.3% delle abitazioni a disposizione.(Tab. 3 all.)

In termini di dinamica demografica, l'area è caratterizzata da un lento e continuo spopolamento, mitigato solo all'inizio del nuovo millennio dall'arrivo di numerosi stranieri.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2022	Area C	Area D	Area C senza Teramo	Comune Teramo	Provincia Teramo	Regione Abruzzo
Δ percentuale 2001/2010	4,79%	-2,13%	0,67%	7,82%	8,66%	6,33%
Δ percentuale 2010/2015	-1,87%	-3,83%	-4,41%	-0,11%	-0,60%	-1,18%
Δ percentuale 2022/2015	-7,04%	-9,90%	-8,48%	-6,09%	-3,84%	-4,27%

Dalla raccolta dati ristretta al periodo 2015 -2022 la popolazione è diminuita di oltre 9.000 unità con un tasso medio di spopolamento dell'area pari al 7,69%, maggiore sia del dato provinciale (-3,84 %) che di quello regionale (-4,27%).In dettaglio nell'area C lo spopolamento è stato del 7,04% (8,4% se si esclude Teramo), nell'area D del 9,9%. Sono soprattutto i Comuni "di montagna" ad essere interessati da un marcato esodo della popolazione (Pietracamela -19,56%). (Tab. 4 all.).

Tale rilevante decremento è riconducibile in primis agli eventi sismici del 2009 e del 2016, quindi al saldo naturale negativo (più morti che nascite), all'abbandono delle attività tradizionali per via dell'insufficienza del reddito percepito e, infine, alla mancanza di servizi.

Per quanto riguarda la popolazione straniera (impiegata in agricoltura, nell'edilizia, nei servizi alle famiglie) costantemente in crescita fino al 2015, nel periodo successivo è anch'essa diminuita di oltre 785 unità. Al 31 dicembre 2022 risultano residenti 6.407 stranieri, pari al 6,14 % nella zona C e 4,94% nella zona D. (Tab. 5 all.).

POPOLAZIONE STRANIERA 2010-2022	Area C	Area D	Area C senza Teramo	Comune Teramo	Provincia Teramo	Regione Abruzzo
% su totale popolazione 2010	5,70%	4,68%	6,30%	5,29%	7,35%	6,03%
% su totale popolazione 2015	6,31%	5,33%	5,96%	6,54%	7,72%	6,51%
% su totale popolazione 2022	6,14%	4,94%	5,77%	6,37%	7,43%	6,38%

Va sottolineato che i dati ufficiali analizzati e relativi allo spopolamento sono certamente errati per difetto tenuto conto del fatto che molti abitanti, dopo gli eventi sismici, hanno abbandonato il territorio mantenendo comunque la residenza.

Al fenomeno dello spopolamento è connesso il processo dell'invecchiamento della popolazione residente come conseguenza sia dell'allungamento della vita media che dell'allontanamento delle nuove generazioni dal territorio.

Per l'area C le persone anziane rappresentano il 25,93 % (26,63 se escludiamo Teramo).

Nell'area D rappresentano il 28,24% della popolazione. (Tab. 6 all.).

In provincia e in regione ci sono rispettivamente il 24,46% e il 25,29% di anziani.

Il territorio del GAL può vantare la presenza di ben 56 centenari.

Un intenso invecchiamento non sembra sostenibile, ancor di più se unito ad un costante spopolamento. Elevati livelli di questi due fenomeni definiscono delle vere e proprie aree di malessere demografico dove, in assenza di azione esterna, un recupero sembra molto difficile.

Relativamente alla popolazione con età minore di 14 anni, nell'area C rappresenta l'11,31% (10,92% escludendo Teramo). Nell'area D i giovani sono il 10,79%.

I dati provinciali e regionali si attestano rispettivamente su 11,97% e 11,88%.

INDICI DEMOGRAFICI POPOLAZIONE 2022	Area C	Area D	Area C senza Teramo	Comune Teramo	Provincia Teramo	Regione Abruzzo
popolazione 31/12/2022	84.651	24.500	33.103	51.548	298.414	1.269.860
% popolazione 0-14 anni	11,32%	10,79%	10,92%	11,57%	11,97%	11,88%
% popolazione 15-64 anni	62,74%	60,96%	62,44%	62,94%	63,56%	62,81%
% popolazione 65+ anni	25,94%	28,24%	26,64%	25,49%	24,45%	25,29%
indice di invecchiamento	229,90	261,72	243,90	220,28	240,22	212,82
indice dipendenza strutturale	59,38	64,03	60,14	58,88	57,29	59,20

L'incidenza sul territorio di persone anziane e la contestuale minore presenza di giovani si traducono in indici medi di invecchiamento elevati con addensamento degli anziani nei Comuni di Pietracamela e Fano Adriano.

L'indice di dipendenza strutturale, ossia il rapporto tra popolazione in età non attiva (minori di 14 anni e i maggiori di 65 anni) e la popolazione in età attiva (15-64 anni) è del 64,03 per quella D. Nelle altre aree considerate i dati sono tra loro simili.

Passando ad analizzare il mercato del lavoro, nell'anno 2021 la forza lavoro presente sull'intera area dei 26 Comuni del GAL consta di 48.606 unità (pari a circa il 36% della forza lavoro provinciale) ed è composta da 44.209 occupati e 4.397 persone in cerca di occupazione (Tab. 7 all.).

CONDIZIONE PROFESSIONALE 2021 ETA' 15 ANNI E PIU'	Area C	Area D	Area C senza Teramo	Comune Teramo	Provincia Teramo	Regione Abruzzo
tasso disoccupazione	9,02%	9,12%	8,63%	9,26%	9,64%	10,10%
%donne in cerca di occupazione	51,82%	50,84%	53,96%	50,67%	53,37%	52,32%
% uomini in cerca di occupazione	48,17%	49,25%	46,03%	49,36%	46,62%	47,67%
tasso inattività	43,66%	47,37%	46,13%	42,07%	43,98%	44,56%

Il tasso di disoccupazione, ovvero il rapporto tra le persone in cerca di lavoro e la forza lavoro totale, è più basso sia dato provinciale (9.64%) che regionale (10.1%)

Il tasso di disoccupazione più alto si riscontra nei Comuni di Montefino (11,05%) Pietracamela (11,00%), Valle Castellana (10,97%), quello minore nei Comuni di Castel Castagna (6,74%) e Castiglione Messer Raimondo (7,01%).

Per ogni area le donne in cerca di occupazione sono più numerose degli uomini.

Il tasso di inattività (rapporto tra la popolazione non attiva e popolazione residente in un dato territorio) è più alto nell'area D (47,37%).

Rispetto ai NEET (Not in Education, Employment or Training) la quota di popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione l'Abruzzo è in una posizione intermedia rispetto alle altre regioni ma leggermente migliore rispetto alla media nazionale. Se in Italia i giovani non occupati e non inseriti nei percorsi di istruzione e formazione sono il 23,3% del totale, in Abruzzo sono il 20,7% (elaborazione Openpolis per Osservatorio Abruzzo su dati Istat e Invalsi -ultimo aggiornamento: giovedì 2 Settembre 2021). Nel 2013 il tasso di NEET dei giovani abruzzesi era del 23,3% (Pon yei – Piano esecutivo Regione Abruzzo).Non si dispone di dati comunali sui NEET ma è comune opinione che i territori con più neet sono spesso quelli con basse competenze.

Un ulteriore aspetto che delinea le caratteristiche della popolazione residente e, in particolare, del mondo del lavoro riguarda il pendolarismo ovvero la popolazione che giornalmente si sposta dal proprio alloggio abituale al luogo di studio o di lavoro.

Relativamente all'anno 2019 sono circa 55.000 i pendolari (Tab. 8 all.), corrispondenti a quasi la metà della popolazione residente, che effettuano spostamenti sistematici. Il 70% lo fa per motivi di lavoro mentre il 30%% per motivi di studio.

SPOSTAMENTI PER STUDIO O LAVORO 2019	Area C	Area D	Area C senza Teramo	Comune Teramo	Provincia Teramo	Regione Abruzzo
per studio	14,79%	13,61%	13,04%	15,89%	31,63%	31,89%
per lavoro	34,98%	30,70%	32,45%	36,59%	68,30%	68,10%
dentro il Comune	69,62%	43,95%	44,30%	83,58%	55,17%	57,39%
fuori dal Comune	30,37%	56,04%	55,69%	16,42%	44,82%	42,60%
totale pendolari	43.918	11.384	15.625	28.343	146.851	615.395
popolazione 2019	88.339	25.691	34,341	53.998	303.900	1.293.941

Per quel che interessa i flussi pendolari, la maggioranza degli spostamenti per l'area C (senza Teramo) e l'area D avviene verso altro Comune. A Teramo invece avviene su scala locale, grazie alla presenza in loco di servizi (strutture scolastiche anche di grado più elevato) e di possibilità occupazionali.

Contesto ambientale

Il territorio del GAL ha una forte vocazione "verde", con vaste aree scarsamente antropizzate che permettono la presenza di un elevato livello di biodiversità animale e vegetale.

Tale notevole pregio naturalistico è stato riconosciuto dalla pianificazione nazionale, regionale e locale prevedendo un mosaico di aree naturali protette, piccole e grandi, che tutelano e valorizzano il territorio.

Oltre il 40% del territorio ricade in aree protette.

AREE PROTETTE						
Denominazione	Tipologia	Comuni interessati	Superficie			
Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga L. 6/12/91 n. 394	parco	Arsita, Campli, Castelli, Civitella del Tronto, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Torricella Sicura, Tossicia, Valle Castellana	54.832 Ha			
Calanchi di Atri L.R. 20/04/1995 n. 58	riserva naturale regionale guidata	Atri	380 Ha			
Castel Cerreto L.R. 4/12/1991 n. 74	riserva naturale regionale controllata	Penna S. Andrea	70 Ha			
Sorgenti sulfuree Fiume Fiumetto L.R. 20/11/1990 n. 89	Fiumetto		74 Ha			
Sorgenti sulfuree Fiume Vomano L.R. 9/5/1995 n. 109	attrezzato	Montorio al Vomano	335 Ha			

L'intera Area protetta del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga è, riconosciuta anche come Zona di Protezione Speciale (ZPS), in base alla Direttiva n. 409, del 2 aprile 1979 (79/409/CEE) nota come Direttiva Uccelli.

Con riferimento alle Direttive comunitarie relative alla Rete Natura 2000, l'area del GAL è interessata dalla presenza di otto Siti di Interesse Comunitario (Direttiva 92/43/CEE – Habitat) nelle quali viene mantenuto uno stato di conservazione ottimale degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

N. SIC	Denominazione	Comuni	Regione Biogeografica	Superficie Ha
IT7120083	Calanchi di Atri	Atri, Castilenti	continentale	1.153,98
IT7120022	Fiume Mavone	Colledara, Isola del Gran Sasso	continentale	160,49
IT7120081	Fiume Tordino-medio corso	Teramo	continentale	313,10
IT7120082	Fiume Vomano-da Cusciano e Villa Vomano	Basciano, Montorio al Vomano, Teramo	continentale	458,82
IT7120008	Gran Sasso	Isola del Gran sasso, Pietracamela	alpina	795,64
IT7120213	Montagne dei Fiori e di Campli (Monti gemelli)	Campli, Civitella, Teramo, Torricella Sicura, Valle Castellana	continentale	4.220,55
IT7120201	Monti della Laga e Lago di Campotosto	Campli, Civitella del Tronto, Cortino, Crognaleto, Rocca Santa Maria, Valle Castellana	alpina	15.816

La situazione ambientale dell'area è dominata dalle problematiche della difesa del suolo.

La peculiarità dell'area, caratterizzata da un'era geologica piuttosto recente, determina infatti una situazione di rischio idrogeologico e sismico non trascurabile.

Movimenti franosi interessano frequentemente la fascia pedemontana, di costituzione prevalentemente argillosa, e la fascia montuosa interna. Tutta l'area è classificata come esposta a rischio sismico, con pericolosità media.

A tali fattori di rischio vanno associati l'abbandono di terre di montagna, incendi dei boschi, scarsa manutenzione del territorio.

Contesto economico

Agricoltura e zootecnia

Del 7° Censimento generale dell'Agricoltura tenutosi nel 2021 non sono ancora disponibili dati a livello comunale. Pertanto nell'analisi si farà riferimento in primis al Censimento 2010 e, ove disponibili, a dati più recenti.

Nel territorio del GAL l'incidenza della SAU (Superficie Agricola Utilizzata) sulla SAT (Superficie Agricola Totale) è pari al 59,29%, valore inferiore al dato provinciale (68,28%). Il Comune che presenta la più alta percentuale SAU/SAT è Canzano; di contro il valore più basso del rapporto si verifica a Valle Castellana (18,95%) in virtù della diffusione di aree montuose nel suo territorio (Tab. 9 all.)

AGRICOLTURA	Area C Area D		Area C senza	Comune	Provincia	Regione
	ALES C	Alcab	Teramo	Teramo	Teramo	Abruzzo
aziende agricole 2010	5.253	2.306	3.704	1.549	15.142	66.837
incidenza aziende con produzione DOP/IGP	4,03%	2,03%	3,50%	5,16%	4,92%	
superficie agricola totale (SAT) 2010 Ha	37.006,15	52.676,88	27.675,43	9.330,72	128.506,63	687.200,08
% superficie agricola utilizzata (SAU) 2010	77,21%	46,69%	76,53%	79,26%	68,28%	66,01%
% seminativi su SAU 2010	68,31%	32,52%	63,89%	80,96%	66,14%	40,04%
% boschi su SAT 2010	7,87%	46,72%	6,73%	11,26%	22,88%	25,50%

La zona C è vocata alla coltivazione di seminativi, soprattutto nel Comuni di Castel Castagna (88,62%) e nei Comuni tra la Val Vomano e la Vallata del Fino.

I boschi hanno un incidenza sulla SAT del 32,08%. I picchi di presenza di aree boschive nelle aziende si raggiungono sui Monti della Laga e, soprattutto, a Valle Castellana con il 76,92% della SAT. (Tab. 10 all.)

Nel 2010 sul territorio risultano 7.559 aziende con 2.443 addetti.

Sulla base dei primi dati (di livello nazionale e/o regionale) del Censimento 2021, nell'ultimo decennio nella nostra Regione si è avuto un calo del 33,4% delle aziende agricole (quindi oggi sull'area GAL circa 5.000 aziende).

Alla Camera di Commercio di Teramo, nel Registro delle Imprese, nel 2022 risultano iscritte soltanto 2.961 imprese agricole attive con 1.854 addetti.

Questa diversità di numeri è spiegata con il fatto che esiste un consistente numero di microaziende agricole caratterizzate da un volume di produzione che non è sufficiente a giustificare l'iscrizione al registro camerale (l'iscrizione non è obbligatoria per i produttori agricoli esonerati da tenuta contabilità IVA) ma che, allo stesso tempo, formano un tessuto importante del mondo rurale dell'Area GAL.

In termini di dimensioni aziendali, la struttura agricola, sempre nel 2010, è caratterizzata dalla presenza di numerose microimprese (46,84 %), con meno di 3 ettari di SAU. Le aziende mediograndi (con classi di SAU superiore a 10 ettari) rappresentano il 19,1%. (Tab. 11 ali.)

Prevalgono largamente le aziende a conduzione diretta (98%) e, fra queste, quelle condotte esclusivamente con manodopera familiare (87%). (Tab. 12 all.). Il lavoro in agricoltura è quindi prerogativa del coltivatore e della sua famiglia; un dato che non sorprende vista l'incidenza delle piccole aziende del settore.

La forma giuridica prevalente è quella della ditta individuale.

Per avere un'idea di quale direzione sta prendendo oggi l'agricoltura in Abruzzo e, con le dovute proporzioni, anche in area GAL, si riportano alcuni passaggi dell'analisi dell'Ufficio Statistica della Regione Abruzzo: "Dall'ultimo Censimento dell'Agricoltura risulta che in Abruzzo le aziende agricole nel 2020 sono 44.516, in calo del 33,4% rispetto al 2010, e rappresentano il 3,9% delle aziende agricole italiane (1.133.023). Anche la superficie agraria utilizzata (SAU) è diminuita (-8,6%) passando da circa 454.000 ettari del 2010 a circa 415.000 del 2020. Della superficie agraria totale (SAT) pari a circa 572.000 ha, il 30% è composto da seminativi, il 12% da coltivazioni legnose agrarie, il 30% da prati e pascoli, il 24% da boschi. In Abruzzo il 7% dei capi azienda ha meno di 40 anni, percentuale più bassa tra tutte le regioni, dopo la Puglia (6,8%),..... Dall'indagine di stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, nel 2021 i cereali in Abruzzo hanno occupato una superficie di quasi 90.000 ettari,...... legumi hanno impegnato 5.490 ettari di superficie,Per la coltivazione della patata comune 213.285 ettari di pascoli e 19.970 ha di prati permanenti. Le foraggere temporanee o avvicendate sono state 43.828 ha...... La superficie impiegata per la coltivazione di ortive nel 2021 è stata di 19.218 ha......La superficie totale a coltivazioni legnose fruttifere rilevata nel 2021, in dimínuzione rispetto al 2018, è stata di 4.150 ha...... Nel 2021 le olive da olio raccolte in Abruzzo sono state pari a 1.239.500 quintali, leggermente in aumento rispetto a quelle rilevate nel 2018...... La superficie rilevata ad oliveti in Abruzzo è stata pari a 41.537 ha per le olive da olio e 363 ha per le olive da tavola, rispettivamente al 3,7% e all'1,0 % di quella nazionale" Per la produzione di 942.660 ettolitri di vino DOP in Abruzzo sono stati impiegati 11.121 ettari di superficie, 2.970 ettari per la produzione di 314.020 ettolitri di vini IGP e per la produzione di altri prodotto in Abruzzo nel 2021 è stato pari al 6,1% di quello nazionale.....

Passando a considerare il comparto zootecnico, al 31 dicembre 2022 gli allevamenti più rilevanti riguardano gli ovini/caprini, suini e bovini/bufalini. Il Sistema Informativo Veterinario BDN ha censito a tale data 3.171 (56% della Provincia di Teramo) allevamenti (comprensivi di ogni orientamento produttivo: da carne, per il latte, misto, per uso familiare ecc.) e 69.432 capi (Tab. 13 all.).

Quello ovino/caprino rappresenta ancora, l'allevamento più comune, a testimonianza della tradizionale pratica della transumanza.

Rilevante in tutta la provincia teramana la presenza di aziende avicole per l'esistenza sul territorio di grandi aziende a diffusione nazionale che allevano polli da carne.

Le produzioni di qualità interessano principalmente le aziende che allevano bovini.

Per la zootecnia l'unico riconoscimento IGP è quello del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale. Delle razze permesse, nell'area GAL vi è la totalità di produzione per la Marchigiana.

L'Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne (ANABIC) ha accertato al 31/12/2022 in provincia di Teramo la presenza di 3.990 capi di razza marchigiana e 9.057 nell'intera regione. A vigilare sulla qualità della carne è uno degli organi più all'avanguardia a livello europeo: l'Istituto Zooprofilattico di Teramo.

Qualità dei prodotti

Il territorio esprime particolare valore nell'ambito delle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali la cui qualità è in alcuni casi riconosciuta in ambito nazionale e comunitario dalle Denominazioni di Origine Controllata, da quella di Origine Protetta o dalle Indicazioni Geografiche Protetta:

Nell'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle denominazioni di origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite del Ministero dell'Agricoltura, risultano i seguenti prodotti:

PRODOTTI DOP	Comuni (AREA GAL) di produzione
Olio extravergine d'olivo "Pretuziano delle Colline Teramane"	Atri, Basciano, Bisenti, Canzano, Castiglione Messer Raimondo. Cermignano, Montefino. Parzialmente i Comuni di Arsita, Campli, Castel Castagna, Civitella del Tronto, Colledara, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Teramo, Torricella Sicura, Tossicia
Oliva ascolana del Piceno	Campli, Canzano, Civitella del Tronto, Cortino, Montorio al Vomano, Rocca Santa Maria, Teramo, Torricella Sicura, Valle Castellana
Salamini italiani alla cacciatora	Intera provincia teramana
PRODOTTI IGP	
Agnello del Centro Italia	Intera provincia teramana
Vitellone bianco dell'Appennino centrale	Intera provincia teramana

Si aggiungono poi le DOP/DOC-DOCG e IGP/IGT nel settore vitivinicolo:

VINI	
Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane DOGC	Basciano, Campli, Canzano, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Civitella del Tronto, Montorio al Vomano, Penna Sant'Andrea
Abruzzo DOC	Atri, Basciano, Bisenti, Campli, Canzano, Castel Castagna, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Montefino, Montorio al Vomano, Penna S. Andrea, Teramo, Tossicia e la frazione di Trignano del comune Isola del Gran Sasso.
IGT Colli Aprutini	Atri, Basciano, Bisenti, Campli, Carzano, Castel Castagna, Castiglione Messere Raimondo, Castilenti, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Montefino, Montorio al Vomano, Penna S. Andrea, Teramo, Tossicia e la frazione di Trignano del comune di Isola del Gran Sasso d'Italia,

Nell'area GAL le tradizioni culinarie, soprattutto popolari, sono antiche e i Prodotti agroalimentari tradizionali (P.A.T.) inseriti nell'elenco dei P.A.T. pubblicato Ministero dell'Agricoltura sono numerosi (149).

Elenchiamo di seguito i più rappresentativi e originari del territorio, evitando quelli che interessano territori più vasti come tutta la Provincia o la Regione Abruzzo: liquore ratafia, salsiciotto nnuje, ventricina teramana, tacchino alla canzanese, maccheroni alla mugnaia, maccheroni con le ceppe, scrippelle, calgionetti, fracchiata, marrone di Valle Castellana, virtù teramane.

Imprese

Nel 2022 il sistema produttivo dell'Area GAL annovera 13.084 (12.970 nel 2014) imprese attive, corrispondente al 33,91 dell'intero sistema produttivo provinciale. (dati Camera di Commercio Teramo). (Tab. 14 all.)

Il settore di attività predominante è quello dell'agricoltura con 2.961 imprese.

INDICE SPECIALIZZAZIONE IMPRESE	Area C	Area D	Area C senza Teramo	Comune Teramo	Provincia Teramo
imprese 2022	10,084	3,000	4.389	5.695	38,584
agricoltura	8,50%	30,33%	33,29%	10,36%	8,14%
attività manifatturiere	16,39%	10,13%	12,21%	7,53%	8,56%
costruzioni	5,65%	15,10%	11,89%	12,20%	8,02%
commercio	11,24%	17,20%	19,25%	27,64%	17,15%
alloggio e ristorazione	3,32%	9,56%	6,22%	7,74%	6,80%
altre attività di servizi	2,49%	3,20%	3,67%	6,58%	3,10%

Nel Comune di Teramo l'attività economica più diffusa è quella del commercio con 1.574 imprese. Anche a Montorio al Vomano, Isola del Gran Sasso e Campli, pur in presenza di una forte componente imprenditoriale agricola, è il settore del commercio a prevalere, così come a Castelli è quello manifatturiero.

Consistente è la presenza di imprese operanti nel commercio (1.361), nell'edilizia (975) e nel manifatturiero (840).

La maggiore concentrazione di imprese attive la troviamo ovviamente a Teramo, capoluogo di provincia, che con 5.695 imprese, copre circa il 43% dell'intero tessuto imprenditoriale del territorio in esame.

La forza-lavoro è di 33.610 addetti (mediamente 2,5 addetti per unità locale).(Tab. 15 all).

Il Comune di Teramo, ha moltissimi addetti nel commercio nell'industria e nei servizi di supporto alle imprese, il resto dei Comuni nell'attività manifatturiera e nell'edilizia.

Restringendo l'analisi alle imprese artigiane, nel 2022 risultano iscritte all'Albo presso la Camera di Commercio di Teramo 2.763 unità (3.115 nel 2014), pari al 21% del totale delle imprese.(Tab. 16 all.)

Si rileva l'incidenza assai marginale del settore agricolo e delle attività di alloggio e ristorazione, mentre spiccano i settori delle costruzioni (32,2%) e del manifatturiero (23,4%), distaccato il commercio (8,3%).

Oltre il 41% delle imprese artigiane è concentrato nel Comune di Teramo; sul resto del territorio si assiste ad una distribuzione piuttosto omogenea, con alcune modeste concentrazioni nei Comuni di Isola del Gran Sasso e Montorio al Vomano per la zona D e Campli e Civitella del Tronto per la zona C.

Turismo

Le potenzialità turistiche del territorio sono notevoli: è' fornito di una straordinaria ricchezza composta da testimonianze storiche, artistiche, archeologiche e architettoniche, (Tab. 17 all.) spesso in contesti naturalistici unici.

Tale patrimonio, da alcuni definito "diffuso", è fortemente radicato nell'immagine dei suoi piccoli borghi come censiti dai singoli Comuni e nei suoi 51 centri storici.(Tab. 18 all.)

TESTIMONIANZE STORICHE	Centri storici	Edifici civill	Edifici religiosi	Edifici Militari	Nuclei Rurali	Resti e siti archeologici
AREA C	21	56	54	11	80	82
AREA D	30	118	28	7	125	184

Al patrimonio materiale si affianca un patrimonio immateriale ricco di cultura enogastronomica, animato da manifestazioni e sagre paesane, da itinerari e feste religiose che caratterizzano l'identità del territorio.

La pandemia da COVID 19, però, ha seriamente compromesso e ridimensionato tale ricchezza di eventi

Passando all'analisi della ricettività, l'area ha una discreta potenzialità turistica con una dotazione di 256 strutture ricettive (27,8% della provincia) per 4.358 posti letto (Tab. 19 all.).

Non si hanno dati attuali, a livello comunale, sui flussi turistici.

Nel 2012, in base ai dati della Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e Turismo nell'area GAL si registrava il 4,47% delle presenze turistiche della Provincia.

L'Istat ha diffuso il dato provinciale relativo al 2021: 2.954.125 presenze.

Pertanto da una semplice proporzione si può ipotizzare che nel 2021 nelle strutture ricettive dell'intera area si siano avute circa 132.000 presenze.

L'85% delle strutture ricettive sono extralberghiere e di queste il 60% è rappresentato da aziende agrituristiche. (Tab. 20 all.)

L'agriturismo costituisce un importante incremento di reddito per l'imprenditore agricolo.

Le attività importanti sono la ristorazione e la vendita di prodotti aziendali che, attraverso la valorizzazione di prodotti tipici o di prodotti biologici, consentono la creazione di valore aggiunto e l'incremento dell'occupazione.

Relativamente alla diffusione territoriale le strutture alberghiere si concentrano su Teramo (8), Isola del Gran Sasso (5) polo d'attrazione per il turismo religioso dell'intera regione, Pietracamela (5) stazione invernale e Civitella del Tronto.

Gli agriturismi invece sono disseminati su tutta l'area, con una maggiore concentrazione nelle zone collinari.

Qualità della vita

Diversi indicatori definiscono la qualità della vita all'interno di un territorio.

Di seguito si esaminano quelli essenziali.

Reddito

Nell'anno di imposta 2021 risultano sul tutto il territorio del GAL 80.762 contribuenti per un imponibile di € 1.451.631.065,

Rispetto al 2015 sono diminuiti i contribuenti ed è aumentato il reddito imponibile complessivo dell'area(Tab, 21 ali.).

Il reddito medio nelle due singole aree è simile: € 15.800,00 per contribuente e circa 10.000,00 € per cittadino. Molto più alti i valori riferiti al Comune di Teramo.

REDDITI	Area C	Area D	Area C senza Teramo	Comune Teramo
reddito per contribuente 2015	17.299,00	14.333,75	14.191,92	19.195,69
reddito per residente 2015	12.079,22	9.819,24	9.960,47	13.362,01
reddito per contribuente 2021	18.574,52	15,872,66	15.850,53	20.354,81
reddito per residente 2021	13.690,93	11.476,02	11.791,37	14.913,67

Aria ed acqua

Relativamente alle tematiche ambientali acqua e aria, secondo i dati forniti dall'ARTA (Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente) nel 2021 la situazione dell'area GAL è buona.

I fiumi (corpi idrici superficiali) presentano uno stato ambientale molto buono e, in alcuni casi (alto Tordino), elevato.

Le stazioni di monitoraggio per la qualità dell'aria, posizionate dall'ARTA in zone potenzialmente caratterizzate da problemi di inquinamento atmosferico (Gammarana e Porta Reale di Teramo) nel 2022 non hanno mai rilevato il superamento dei valori limiti degli inquinanti (particolato PM10, Benzene, ecc...).

Consumo del suolo

Purtroppo nel 2021 l'Abruzzo è risultata maglia nera tra le regioni per il consumo del suolo pari a 5.210 ettari, in aumento dello 0,78 rispetto al 2020. Teramo è la seconda tra le province abruzzesi con 96 ettari e un aumento dello 0,75 (dati rapporto ISPRA). Nell'area GAL l'incremento di suolo consumato nel 2021 è stato dello 0,5 per la Zona D e 2,7 per la Zona C. (Tab. 22 all.).

Sul territorio ci sono 51 siti potenzialmente contaminati e 5 siti sottoposti a procedura di bonifica (anagrafe regionale dei siti contaminati aggiornato con DGR 59/2022).

Rifiuti

Altra pressione ambientale è data dai rifiuti. Nel 2021 i rifiuti urbani nell'area ammontano a 42.047,93 t, con 69% di raccolta differenziata.

Il Comune più virtuoso è stato quello di Basciano con oltre il 78% di RD, quello meno Valle Castellana con appena il 30% di RD. In media ogni abitante ha prodotto nell'anno 336 Kg di rifiuti e ne ha differenziato 215 Kg. (Dati ISPRA anno 2021).

Servizio scolastico

I servizi scolastici nei comuni del GAL sono organizzati in 11 Istituti Scolastici Comprensivi che aggregano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di territori limitrofi. Gli Istituti di Istruzione Superiore sono concentrati nel comune di Teramo.

Nello stesso Istituto spesso sono presenti più tipologie di scuole.

Il Comune di Castelli vanta la presenza di un istituto superiore di eccellenza, il Liceo Artistico "Grue" Fondato nel 1906, legato al settore produttivo tipico del luogo: la ceramica.

A Montorio è operativo un (C.P.I.A.) Centro Provinciale Istruzione per Adulti.

Per l'Anno Scolastico 2022-2023 (dati Ufficio Scolastico Regionale) le scuole dell'area Gal sono state frequentate da 15.483 alunni, provenienti anche da Comuni fuori area Gal per la frequenza degli Istituti Superiori.

Teramo è anche sede di Università. Il numero degli iscritti e degli immatricolati per l'a.a. 2021/2022 è pari rispettivamente a 894 e 5.057 (Dati Ufficio Statistica Regione Abruzzo su Abruzzo in cifre 2022), tendenzialmente in diminuzione così come in tutti gli Atenei abruzzesi

Analizzando il grado di istruzione nell'area GAL emergono dati in linea con la provincia. Si rileva che oltre 4% della popolazione (eta>9 anni) non ha alcun titolo di studio e di queste 509 sono analfabeti. Il 12% ha un titolo di studio terziario di Il livello o un dottorato di ricerca.

Nel settore dell'Istruzione interviene con più azioni la SNAI per il miglioramento della qualità e quantità dei servizi.

Servizio socio-sanitario

Rispetto al sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/200) della Regione Abruzzo, il territorio del GAL, è articolato in Ambiti Territoriali Sociali (ATS):

- o -Ambito Sociale n. 20 "Teramo"
- -Ambito n. 23 "Fino-Cerrano" (include i Comuni di Arsita, Atri, Basciano, Bisenti, Canzano, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cerignano, Montefino, Penna S. Andrea);
- -Ambito n. 24 "Gran Sasso –Laga" (include i Comuni di Campli, Castel Castagna, Castelli, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia e Valle Castellana).

Il Comune di Civitella del Tronto è incluso nell'Ambito n. 21 "Val Vibrata".

Nei comuni di Teramo, Atri e Montorio al Vomano sono presenti le sedi dei Distretti Socio Sanitari che erogano le prestazioni di primo livello e di pronto intervento. Soltanto il Comune di Civitella del Tronto fa ferimento a sede distrettuale localizzata fuori dall'area GAL.

Servizi farmaceutici e l'assistenza medica di base sono garantiti in tutti i Comuni.

Nell'Area troviamo: 9 strutture residenziali e semiresidenziali, tre Consultori e due Ospedali (Teramo e Atri) con circa 500 posti letto ordinari e 70 diurni.

Anche per il settore salute interviene la SNAI (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc

Servizi culturali

Il territorio non è ricco di strutture finalizzate alla promozione culturale.

Solo in 10 Comuni su 26 troviamo un museo o una struttura dedicata alla raccolta di reperti aventi valore storico, artistico, culturale.

Fonte dati: Musei Italiani su www.museionline.it

Comune	Museo, Galleria e/o Raccolta di collezioni		
ARSITA	Museo del lupo		
ATRI	Museo archeologico civico, Museo Civico etnografico, Museo capitolare, Museo didattitico degli strument musicali medievali e rinascimentali		
CAMPLI	Museo archeologico nazionale		
CASTELLI	Museo delle ceramiche, Raccolta internazionale d'arte ceramica contemporanea		
CIVITELLA DEL TRONTO	Museo delle armi e delle mappe antiche della Fortezza, Museo NINA delle arti creative tessili		
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		
PIETRACAMELA	Museo dell'alpinismo		
TERAMO	Museo archeologico "F. Savini", Museo di Astronomia dell'Osservatore di Collurania, Museo del gatto, Museo OPHIS paleontologico e centro erpetologico, Pinacoteca civica		
TORRICELLA SICURA	Museo e presepe etnografico delle genti della Laga		
TOSSICIA	Museo delle tradizioni artigiane		

Sono presenti inoltre: 2 Biblioteche (biblioteca regionale M. Delfico a Teramo, Biblioteca comunale di Atri), un Archivio di Stato (Teramo) un Teatro storico, di stile neoclassico a palchi sovrapposti (Atri), un cinema teatro e un multisala (Teramo).

Associazionismo

Molto attivo è l'associazionismo a dimostrazione di una certa vivacità e propensione alla partecipazione alla vita civile.

Nei registri regionali al 31 dicembre 2021 risultano iscritte 17 Associazioni di Promozione Sociale e 55 Associazioni di Volontariato che agiscono dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente, dai servizi sanitari e socio-assistenziali all'animazione culturale. Le pro loco iscritte nel Registro Regionale sono 62.

Unioni di Comuni per la gestione di servizi

Nell'Area esistono forme di aggregazione di Enti Locali per la gestione e smaltimento dei rifiuti, per la gestione dei servizi del Piano Sociale, per la gestione del CUC (centro unico di Committenza):

- -Unione di Comuni delle Colline del Medio Vomano (Cermignano, Penna Sant'Andrea, Basciano, Canzano):
- -Unione dei Comuni Montana della Laga (Campli, Cortino Rocca S. Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana):
- -Civitella del Tronto fa parte dell'Unione Città territorio Val Vibrata, fuori dall'area GAL.

Infrastrutture per la comunicazione

Negli ultimi anni, nulla come la pandemia da Covid-19 ha dimostrato al mondo l'importanza di un progresso digitale che punti all'efficienza della tecnologia a servizio di tutti, per il miglioramento della qualità della vita e dell'offerta dei servizi.

Il cambio di paradigma generato dalla necessità di poter continuare a studiare e lavorare anche nei lunghi periodi di isolamento casalingo ha reso lampante la necessità di adeguare e

standardizzare le connessioni, anche in territori dove prima questa esigenza non veniva considerata prioritaria.

Sul sito istituzionale "agendadigitale.regione.abruzzo.it" l'articolo "Strategia della Regione per la Banda Ultra Larga" fa il punto. "Nel 2013 l'obiettivo della "banda larga per tutti" definito nell'agenda digitale europea è stato pressoché raggiunto grazie a un insieme di tecnologie fisse, senza filo terrestri e satellitari. I prossimi obiettivi dell'agenda per il 2020 in materia di banda larga sono:100% di copertura Internet con velocità di 30 megabit al secondo (Mbit/s) e penetrazione al 50% del servizio con velocità di 100 Mbit/s nell'UE".

Anche se la maggior parte degli investimenti necessari per il conseguimento di questi ambiziosi obiettivi dovrebbe essere realizzata da operatori privati, il finanziamento pubblico sarà necessario nelle aree caratterizzate da un fallimento del mercato.

Alla luce di queste considerazioni emerge che tutto il territorio GAL usufruisce già della banda larga e sono aperti i cantieri per la BUL anche nelle "aree bianche" (quelle aree in cui nessun operatore privato investe o investirà in connettività a banda ultralarga), grazie all' l'intervento economico pubblico.

Del resto l'investimento nelle reti e nei servizi TIC (o TCI) è un elemento fondamentale per la vita dei cittadini, dove anche i bisogni più basilari, quali istruzione, sanità, trasporti, elettricità, ecc., dipendono sempre più da reti TIC efficienti, ampiamente diffuse e accessibili.

Mobilità e trasporti

La peculiarità geografica e morfologica del territorio Teramano rendono difficoltosa l'adozione di un modello lineare di trasporto, poiché la presenza dell'imponente massiccio calcareo del Gran Sasso comporta una certa impraticabilità di strutture reticolari. Tuttavia, accanto all'asse portante dell'autostrada A 24 (Teramo-L'Aquila-Roma), vi sono numerose strade statali e comunali caratterizzate però da un grave dissesto.

Per raggiungere il polo più vicino il cittadino impiega mediamente 30 minuti.

Fonte dati: Dipartimento Politiche di Coesione del Governo

AREA C			AREA D			
Comune	media tempi percorrenza in minuti	polo più vicino	Comune	media tempi percorrenza in minuti	polo più vicina	
ATRI	35,70	Pescara	ARSITA	47,20	Teramo	
BASCIANO	18,60	Teramo	BISENTI	39,20	Teramo	
CAMPLI	17,00	Teramo	CASTELLI	37,70	Teramo	
CANZANO	22,80	Teramo	COLLEDARA	22,00	Teramo	
CASTEL CASTAGNA	27,60	Teramo	CORTINO	38,80	Teramo	
CASTIGLIONE M.R.	43,90	Pescara	CROGNALETO	39,90	Teramo	
CASTILENTI	40,20	Pescara	FANO ADRIANO	36,00	Teramo	
CERMIGNANO	25,50	Teramo	ISOLA DEL GRAN SASSO	24,50	Teramo	
CIVITELLA DEL TRONTO	27,50	Teramo	MONTORIO AL VOMANO	16,70	Teramo	
MONTEFINO	45,60	Teramo	PIETRACAMELA	38,90	Teramo	
PENNA S.ANDREA	19,60	Teramo	ROCCA SANTA MARIA	35,80	Teramo	
TERAMO	0,00	Teramo	TORRICELLA SICURA	12,40	Teramo	
			TOSSICIA	23,60	Teramo	
			VALLE CASTELLANA	28,50	Ascoli P.	

Per la mobilità l'impiego del mezzo privato rappresenta, in prima battuta, una opzione senza alternative.

Le corse del servizio pubblico sono tarate esclusivamente sulle esigenze degli studenti e dunque non funzionano rispetto alle esigenze degli altri utenti: degli anziani soprattutto quelli residenti nelle frazioni; dei pendolari che quotidianamente si spostano su rotte fisse e dei turisti che si muovono verso i principali siti dell'area.

L'unica stazione ferroviaria è a Teramo.

Gli aeroporti di riferimento più raggiungibili dall'area GAL sono Pescara e Roma.

In questo settore la SNAI prevede interventi per servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.).

1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

Si riassumono gli elementi salienti emersi nell'analisi del contesto:

Punti di forza

- F.1 Tessuto produttivo di tipo intersettoriale con prevalenza di quello agricolo, caratterizzato da microimprese, con diffusione delle attività annesse di tipo turistico;
- F.2 Molteplici elementi di attrazione turistica, di tipo naturalistico nelle aree D (con la presenza del parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e riserve naturali per ottre 40% della superficie), culturale e artistico (centri storici, fortificazioni, chiese, palazzi e siti archeologici) ed enogastronomico (cucina tipica teramana e prodotti tipici);
- F.3 Alcuni poli di attrazione turistica con strutture ricettive (Teramo, Atri, Montorio al Vomano, Isola del Gran Sasso, Civitella del Tronto, Pietracamela);
- F.4 Presenza diffusa di borghi minori (162 solo nei Comuni montani) con presenza di un importante patrimonio abitativo inutilizzato, in buono stato, in parte recuperato o in fase di recupero con le risorse pubbliche post-sisma che potrebbe essere convenientemente utilizzato a fini ricettivi individuandone forme innovative di gestione;
- F.5 Un diffuso ed attivo associazionismo legato alle radici culturali del territorio ed alle tradizioni della pastorizia con diffusa presenza di giovani e donne;
- F.6 Diffusione dell'allevamento ovino e caprino e della pratica della transumanza verticale con una rete diffusa di tratturelli ed in particolare di quello Rocca Roseto Frisa;
- F.7 Presenza all'interno dell'area del comune di Teramo, capoluogo di provincia, quale centro di riferimento per servizi di area;
- F.8 Forte caratterizzazione territoriale delle produzioni agricole con particolare riferimento alle tipicità e legami culturali con il territorio e il paesaggio.

Punti di debolezza

- D.1 Processo storico di marginalizzazione segnato dal calo della popolazione e senilizzazione, talora sotto la soglia critica su tutto il territorio, nonché diminuzione delle occasioni di lavoro aggravato dagli effetti sismici 2009-2016-2017 e dalla pandemia, con popolazione giovanile neet che non lavora e non studia, scarsa occupazione femminile, diminuzione della immigrazione;
- D. 2 Reddito pro capite basso, rischio povertà, gap infrastrutturale e digitale, insufficienza dei servizi nelle aree D;
- D.3 Inadeguata valorizzazione delle risorse territoriali, incapacità di razionalizzare la visione dei bisogni e delle potenzialità e scarse capacità progettuali e imprenditoriali, oltre che scarsa cooperazione tra enti/operatori privati e di interconnessioni pubblico-privato; carenza di istituzioni pubbliche locali di livello intermedio attrezzate alla programmazione ed alla definizione di strategie, in considerazione della liquidazione delle Comunità Montane a suo tempo deputate allo specifico scopo;

- D.4 Offerta di turismo sostenibile nel complesso limitata ed inidonea al soddisfacimento di una domanda in evoluzione, con azioni di promozione e comunicazione scarse e poco incisive: attività di modeste dimensioni spesse carenti di qualità specifiche;
- D.5 Scarso coordinamento nella fruibilità dei luoghi della cultura e dei luoghi d'interesse storico, archeologico e architettonico, con conseguente inadeguata offerta turistica rispetto alle potenzialità del territorio e scarsa promozione e comunicazione delle produzioni e delle attrattività turistiche del territorio:
- D.6 Frammentazione delle istituzioni pubbliche con comuni montani a bassa densità abitativa caratterizzati da superfici estese e pochissimi abitanti, con strutture inidonee a supportare strategie diversificate di sviluppo e comunità locali carenti delle competenze per affrontare strategie di sviluppo a medio lungo termine;
- D.7 La istituzione nel 1991 del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, localizzato in 13
 Comuni dell'area GAL, per una superficie di oltre 54.000 Ha, non ha prodotto significativi risultati,
 ma ha generato una notevole conflittualità sui territori interessati e, soprattutto, una alterazione
 della biodiversità, che ha generato enormi difficoltà per l'esercizio delle attività tradizionali;
- D.8 Tessuto imprenditoriale caratterizzato da microimprese scarsamente redditive con difficoltà a svilupparsi ed essere presenti sul mercato.

Opportunità

- O.1 Presenza di una ampia fascia di popolazione caratterizzata in particolare da giovani e donne inoccupate;
- O.2 Potenzialità del territorio in termini di risorse paesaggistico-ambientali, socioculturali turistiche e ricreative:
- O.3 Crescente domanda di turismo sostenibile e possibilità di attrarre le notevoli presenze turistiche legate alla balneazione nella fascia costiera teramana in una più ampia integrazione mare-monti;
- O.4 Possibilità di utilizzo delle risorse del CSR della Regione Abruzzo per il settore agricolo e per le aree rurali:
- O.5 Attuazione da parte della Regione Abruzzo della strategia aree interne (SNAI) in due aree prototipo che comprendono ben 22 comuni dei 26 complessivi del territorio interessato dall'iniziativa LEADER, volta nella prima fase a migliorare i servizi per la popolazione;
- O.6 Attuazione della strategia del PNRR, in particolare quelle riferite alla missione Inclusione e coesione e del PNC:
- O.7 Ingenti risorse pubbliche poste a disposizione per i sisma 2009 e 2016-2017, ed in particolare il PNC NEXT APPENNINO rivolto alla ripresa economica e sociale delle aree dei crateri sismici 2009 e 2016-2017, che interessano 18 comuni del territorio del Gal;
- O.8 Inserimento da parte dell'UNESCO nel 2019 della pratica della Transumanza nella lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità quale riconoscimento delle radici culturali del territorio.

Minacce

- M.1 Ulteriore aumento del grado di senilizzazione ed il conseguente rischio spopolamento di altri
 piccoli borghi e delle aree rurali può rappresentare un ostacolo al rilancio occupazionale ed
 economico di queste aree e conseguente aggravarsi delle problematiche connesse all'uso del
 suolo:
- M.2 Perdurare della crisi economica e deterioramento degli indicatori occupazionali;
- M.3 Costi sociali, quali il dissesto idro-geologico e il degrado del patrimonio culturale e paesaggistico con la consequente perdita irreversibile;
- M.4 Perdita irreversibile del patrimonio architettonico e monumentale nelle aree marginali per abbandono e scarsa manutenzione; rischio di una ulteriore diminuzione dei pochi servizi ancora disponibili nelle aree D a seguito degli effetti negativi sinergici degli eventi sismici e della pandemia;
- M.5 Rischio che le politiche nazionali e regionali a lungo termine volte in prima istanza a garantire

le condizioni di residenzialità e contestualmente di sicurezza sociale e territoriale dei luoghi, nonché l'attivazione di azioni volte al conseguimento di occasioni di reddito, non raggiungano gli obiettivi in considerazione che diverse realtà montane sono già sul punto di non ritorno, se non accompagnate da immediati interventi per salvaguardare la residenzialità.

Esigenze

L'iniziativa LEADER della Regione Abruzzo si inquadra all'interno del CSR ai fini di perseguire l'obiettivo generale OG3 "Rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali" e l'obiettivo specifico OS8 "Promuovere occupazione, sviluppo, parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne alla gestione delle imprese agricole, inclusione sociale e sviluppo locale nelle aree rurali, inclusa l'economia circolare e la forestazione sostenibile".

Rispetto a tali obiettivi, il contesto del territorio interessato, tipico delle aree rurali, è coerente con quello nazionale.e, in modo del tutto analogo a quello regionale. si caratterizza per i notevoli aspetti penalizzanti che, talvolta, assumono il connotato di veri e propri fattori abilitanti per l'inversione del declino socioeconomico e demografico di gran parte dei territori connotati da maggiore marginalità. Ne forniscono una adeguata rappresentazione i punti di debolezza elencati nella SWOT.

Aspetti positivi per il territorio sono senza dubbio la consapevolezza e la necessità evidenziatasi sia a livello europeo che nazionale e regionale, di affrontare il problema aree interne, di tutelare, recuperare e rivitalizzare tali aree, superando la dicotomia urbano-rurale e dando una nuova accezione al concetto di accessibilità ai servizi, che si concretizza in particolare con la strategia nazionale per le aree interne, finanziata sia da fondi comunitari, sia da risorse del bilancio ordinario che si concretizza in tre distinti ma interconnessi obiettivi generali:

- 1. tutelare il territorio e la sicurezza degli abitanti affidandogliene la cura;
- 2. promuovere la diversità naturale, culturale, del paesaggio e il policentrismo aprendo all'esterno:
- 3. rilanciare lo sviluppo e il lavoro attraverso l'uso di risorse potenziali male utilizzate. Dall' analisi del contesto territoriale interessato che comprende complessivamente 26 Comuni riportati in tabella 1, si evidenzia, in particolare:
 - La presenza di n. 2 strategie aree interne per le quali risulta avviata e definita la strategia relativa al periodo 2014-2020 ed in corso la definizione di quella relativa al 2021-2027. L'area interna "Valfino Vestina" comprende n. 10 Comuni del territorio del Gal e l'area interna "Alto Aterno Gran Sasso Laga" comprende n. 12 Comuni del territorio del Gal;
 - Le strategie del PNRR, ed in particolare il suo complemento PNC con l'azione NEXT APPENNINO, rivolte ai territori colpiti dai sisma 2009 e 2016-2017, che interessano n. 18 Comuni compresi nei crateri e indirizzate alla ripresa economica e sociale;
 - Le contestuali azioni del CSR 2021-2027 rivolte al mondo agricolo e rurale.

La strategia SNAI si pone di raggiungere obiettivi a lungo termine ed è per la prima programmazione 2014-2020, imperniata nelle fasi iniziali sullo studio e potenziamento della rete territoriale dei servizi pubblici.

Occorre precisare che per la strategia aree interne il Comune capoluogo di provincia Teramo, è classificato zona A (polo di attrazione), mentre gli altri Comuni sono classificati C, D, E, evidenziandosi da una parte l'importanza strategica e dall'altra parte il peso e la diversità rispetto al resto del territorio.

Da sottolineare in particolare il contributo all'obiettivo di riequilibrio dell'area delle azioni del CSR per il settore agricolo forestale e più in generale per la popolazione per gran parte legata al mondo agricolo e rurale.

Pertanto, considerando le specificità delle strategie sul territorio in essere e delle sinergiche e concomitanti azioni contenute nel CSR che agiscono sullo stesso territorio, si ritiene perseguire le finalità del CSR OS8 "promuovere occupazione, sviluppo, parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne alla gestione delle imprese agricole, inclusione sociale e sviluppo locale nelle aree rurali, inclusa l'economia circolare e la forestazione sostenibile", attraverso il soddisfacimento delle seguenti esigenze emerse dall'analisi swot e dalla concertazione con il territorio.

- E.1 "Innovazione d'impresa" sostenere e qualificare la capacità imprenditoriale del sistema rurale verso la crescente domanda di turismo sostenibile attraverso il riutilizzo del patrimonio abitativo non utilizzato, favorendo l'occupazione di giovani e donne;
- E.2 "Un territorio da visitare" animare e promuovere il territorio nei suoi aspetti qualificanti per il turismo ed i suoi prodotti;
- E.3 "Cultura" valorizzare il patrimonio culturale del territorio;
- E.4 "Più servizi" potenziare i servizi alla popolazione e ai turisti;
- E5 "La filiera del cibo" migliorare la competitività delle microimprese delle filiere legate al mondo rurale del territorio con aiuti di modesta entità.

2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

2.1 Il partenariato proponente

Il Gruppo di Azione Locale Gran Sasso Laga è stato costituito il 24 luglio 1995 con forma giuridica di Società Consortile a responsabilità limitata e la sua struttura societaria è disciplinata dallo Statuto Sociale e dalle norme vigenti in materia.

Il capitale sociale del GAL è di € 75.850,00 (interamente versato) per un totale di 86 Soci, come di seguito elencati:

	Socio	Categoria	Quota capitale sociale €	Incidenza su capitale sociale %
1	Comune di Cortino	Comune	1,474,00	1,94%
2	Comune di Crognaleto	Comune	590,00	0,78%
3	Comune di Civitella del Tronto	Comune	295,00	0,39%
4	Comune Isola di del Gran Sasso d'Italia	Comune	295,00	0,39%
5	Comune di Montorio al Vomano	Comune	2.947,00	3,89%
6	Comune di Pietracamela	Comune	590,00	0,78%
7	Comune di Rocca Santa Maria	Comune	1.474,00	1,94%
8	Comune di Valle Castellana	Comune	1,000,00	1,32%
9	Comune di Castel Castagna	Comune	1.000,00	1,32%
10	Comune di Torricella Sicura	Comune	1,000,00	1,32%
11	Comune Penna Sant'Andrea	Comune	1,000,00	1,32%
12	Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Vomano e Tordino	altro ente pubblico	5.896,00	7,77%
13	Comunità Montana della Laga	altro ente pubblico	5,896,00	7,77%
14	Comunità Montana del Gran Sasso	altro ente pubblico	295,00	0,39%
15	Universita' di Teramo	altro ente pubblico	1.000,00	1,32%
16	Unione Provinciale Agricoltori	OOPP organizzazioni datoriali agricole	295,00	0,39%
17	Confederazione Italiana Agricotori della Provincia di Teramo	OOPP organizzazioni datoriali agricole	295,00	0,39%
18	Copagri Teramo	OOPP organizzazioni datoriali agricole	400,00	0,53%

19	Federproloco Teramo	soggetti privati diversi dalle OOPP	10.000,00	13,18%
20	Pro locodi Torricella Sicura	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
21	Pro loco di S. Onofrio e dintorni	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
22	Pro loco Leognano	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
23	Pro loco Tottea	soggetti privati diversi dalle OOPP	2,170,00	2.86%
24	Pro loco Aquilano	soggetti privati diversi dalle OOPP	100.00	0,13%
25	Pro locodi Piano Vomano	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
26	Pro loco Padula	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
27	Pro loco di Floriano	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
28	Pro loco loanella	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
29	Pro loco Panzone Bisenti	soggetti privati diversi dalle OOPP	100.00	0,13%
30	Pro loco di Basciano	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
31	Pro loco di Arsita	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
32	Associazione Pro loco Fioli	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
33	Pro loco di Fano Adriano APS	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
34	Pro loco Poggio Umbricchio	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
35	Pro loco di Villa Petto	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
36	Pro loco Penna Sant'Andrea	soggetti privati diversi dalle OOPP	25,00	0,03%
37	Pro loco dl. Valle Vaccaro	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
38	Pro loco Faieto APS	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
39	Pro loco Piane di Collevecchio APS	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
40	Pro loco Cerqueto APS	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
41	Pro loco Senarica APS	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
42	Pro loco Pagliaroli APS	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
43	Pro loco Azzinano APS	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
44	Pro loco Valle San Giovanni APS	soggetti privati diversi dalle OOPP	300,00	0,40%
45	Fap Acli Teramo	soggetti privati diversi dalle OOPP	10.000,00	13,18%
46	Podere Santa Lucia s,r.l. società agricola	soggetti privati diversi dalle OOPP	3,000,00	3,96%
47	Agricottura è vita-Teramo s.r.l. in liquidazione	soggetti privati diversi dalle OOPP	1,000,00	1,32%
48	Laga s.r.l. in liquidazione	soggetti privati diversi dalle OOPP	884,00	1,179
49	Cerino Carlo	soggetti privati diversi dalle OOPP	590,00	0,78%
50	D'Agostino Emidio	soggetti privati diversi dalle OOPP	590,00	0,78%
51	ttaca, il territorio al centro dell'attenzione- Associazione per lo sviluppo locale ente del terzo settore	soggetti privati diversi dalle OOPP	500,00	0,66%
52	Consorzio Punto Europa società consortile a responsabilità limitata siglabile in Cope e/o Consorzio Punto Europa	dalle OOPP	500,00	0,66%
53	Take sris	soggetti privati diversi dalle OOPP	500,00	0,66%

	C.N.A. Confederazione nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa -	soggetti privati diversi		
54	Teramo	dalle OOPP	500,00	0,66%
55	De Angelis Luigi	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
56	Montauti Luigi	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
57	Marinelli Loreta	soggetti privati diversi dalle QOPP	295,00	0,39%
58	Esposito Patrizia	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
59	Valeríani Giuliano	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
60	Progetto Fortezza e territorio Società Cooperativa	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
61	Agri-Coop Società Cooperativa	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
62	Pianeta Montagna srl	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
63	Sabelli spa	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
64	Amministrazione Separata Antica	soggetti privati diversi dalle OOPP	295,00	0,39%
65	Di Giacinto Edoardo	soggetti privati diversi dalle OOPP	250,00	0,33%
66	Associazione Estroverso	soggetti privati diversi dalle OOPP	250,00	0,33%
67	Confesercenti Provinciale di Teramo	soggetti privati diversi dalle OOPP	200,00	0,26%
68	Picasso Cooperativa Sociale	soggetti privati diversi dalle OOPP	200,00	0,26%
69	Unione del commercio, del turismo dei servizi delle professioni delle piccole e medie imprese della provincia di Teramo	soggetti privati diversi dalle OOPP	200,00	0,26%
70	Di Eusanio Carmela	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
71	Società Agricola Masseria Erasmi società semplice	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
72	Acquaviva s.a.s. di Gorgoretti Ida & C.	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
73	Assissing II Family	soggetti privati diversi dalle OOPP	100.00	0.13%
74	Asociazione Il Faggio Pronatura Laga Onlus	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
75	Associazione Mercato Contadino dell'Appennino Teramano	soggetti privati diversi dalle OOPP	100,00	0,13%
		soggetti privati diversi		
	Acli Terra Teramo	dalle OOPP soggetti privati diversi	100,00	0,13%
77	Consorzio Apistico provinciale di Teramo Tercas spa Cassa di Risparmio della Provinci DI Teramo S.P.A. denominata	dalle OOPP soggetti privati diversi	100,00	0,13%
78	anche "Banca Tercas S.P.A."	dalle OOPP	1.769,00	2,33%
79	intesa San Paolo spa	dalle OOPP	590,00	0,78%
80	Organizzazione dei produttori olivicoli Abruzzo Società Cooperativa agricola in tiquidazione	dalle OOPP	3,000,00	3,96%
81	Fondazione De Victoriis -Medori de Leone	soggetti privati diversi dalle OOPP	500,00	0,66%
82	Scuppoz Liquori srl	soggetti privati diversi dalle OOPP	150,00	0,20%
83	D'Adiutorio Costruzioni SPA	soggetti privati diversi dalle OOPP	3.000,00	3,96%
84	Persia Renato	soggetti privati diversi dalle OOPP	1.000,00	1,32%
85	Capponi Ilaria	soggetti privati diversi dalle OOPP	50,00	0,07%
86	Associazione Culturale Valzolmeto	soggetti privati diversi dalle OOPP	50,00	0,07%
			75,850,00	100,00%

2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti

L'attività di concertazione è iniziata con due incontri (1 luglio 2023 e14 luglio 2023 a Teramo e a Penna S. Andrea) uno con le pro loco dell'area GAL e l'altro con i Sindaci dell'area Val Fino Vestina. In questi incontri, oltre a parlare della programmazione in corso, è stata illustrata l'azione SRG06 del CSR Abruzzo in vista dell'imminente pubblicazione del Bando per la selezione dei GAL, per fare una prima valutazione dei fabbisogni del territorio.

Successivamente alla pubblicazione del bando regionale per la selezione dei GAL e delle SSL, il CdA nella seduta del 4 agosto 2023 ha deliberato di partecipare per l'Area Teramana Interna.

In seguito alla decisione del CdA di partecipare al bando della Regione è stato indetto un incontro con gli altri Sindaci dell'area GAL, in particolare i Comuni dell'area interna Alto Aterno-Gran Sasso Laga, unitamente ai Comuni di Atri, Basciano, Canzano e Teramo per conoscere le esigenze e il potenziale delle risorse locali a cui legare la scelta degli ambiti tematici di intervento e le successive strategie da porre a base della SSL.

Con lo stesso oggetto il 5 settembre è stata indetta una nuova riunione con i Sindaci dell'area Val Fino Vestina.

Le idee raccolte nella prima fase del processo partecipativo, hanno costituito la base per l'elaborazione dell'analisi del contesto e di una sintetica proposta di Strategia.

Per favorire la segnalazione di idee e di suggerimenti e avviare la consultazione pubblica e la massima visibilità, l'elaborato base della SSL, è stato pubblicato sul sito web del GAL ed inviato (tramite PEC) ai Soci, a tutti i Sindaci del territorio designato, all'Amministrazione Provinciale e ad altri Enti ed Associazioni portatori di interessi collettivi (per un totale di 124 PEC).

Successivamente, è stata sviluppata una attività di approfondimento partecipativo finalizzato alla condivisione anche della azioni da realizzare conseguenti alle esigenze emerse.

Il 7 settembre 2023 si è svolta l'Assemblea dei Soci dove è stata condivisa ed approvata la proposta di Strategia.

Quindi sono stati calendarizzati 5 incontri pubblici di concertazione.

La campagna di animazione e coinvolgimento della comunità è stata supportata anche da un'intensa attività di informazione sul sito internet del GAL www.galgransassolaga.it

E' stata aperta anche una pagina Facebook https://www.facebook.com/gal.gransassolaga

Tutta l'attività di animazione svolta sul territorio (incontri pubblici, incontri specifici, promozione e informazione sui social media) ha determinato un ampliamento importante della compagine sociale con l'ingresso di n. 17 nuovi partner, privati e pubblici, e un'ampia condivisione della Strategia e delle azioni da attuare.

INCONTRI

Tiplogia attività	Incontro con le Pro loco dell'area GAL
Data e luogo	01/07/2023 sala Consorzio BIM Teramo
Argomenti trattati	Presentazione Intervento SRG06 Leader del CSR Abruzzo e nel PSN
Partecipanti	Come da documento allegato
Risultati Presa d'atto delle nuove strategie Leader contenute nel PSN Abruzzo	

Tiplogia attività	Incontro con i Sindaci dell'area Val Fino Vestina	
Data e luogo	14/07/2023 sala consiliare Comune di Penna S. Andrea,	
Argomenti trattati	Presentazione Intervento SRG06 Leader del CSR Abruzzo e nel PSN	
Partecipanti	Come da documento allegato	
Risultati	Presa d'atto delle nuove strategie Leader contenute nel PSN e CSR Abruzzo	

Tiplogia attività	Incontro con Sindaci area interna Alto Aterno-Gran Sasso Laga			
	Laga, Teramo, Atri, Basciano e Canzano			
Data e luogo	07/08/2023 sala Consorzio BIM Teramo			
Argomenti trattati	trattati Individuazione esigenze e scelta ambiti tematici			
Partecipanti	Come da documento allegato			
Risultati	Condivisione degli argomenti trattati			

Tiplogia attività	Incontro con i Sindaci dell'area Val Fino Vestina	
Data e luogo	05/09/2023 sala consiliare Comune di Penna S. Andrea,	
Argomenti trattati	Strategia e azioni da attuare	
Partecipanti	Come da documento allegato	
Risultati	Condivisione degli obiettivi della Strategia	

Tiplogia attività Riunione pubblica con Enti del Terzo Settore		
Data e luogo 12/09//2023 sala Consorzio BIM Teramo		
Argomenti trattati	Strategia e azioni da attuare	
Partecipanti	Come da documento allegato	
Risultati	Condivisione degli obiettivi della Strategia	

Tiplogia attività	Riunione pubblica con Associazioni di Categoria e Operatori economici	
Data e luogo	19/09/2023 presso sede C.N.A. Teramo	
Argomenti trattati Strategia e azioni da attuare		
Partecipanti	Come da documento allegato	
Risultati	Condivisione degli obiettivi della Strategia	

Tiplogia attività	Riunione pubblica	
Data e luogo 27/09/2023 Valle Castellana presso Ristorante Chalet n. 7		
Argomenti trattati	Strategia e azioni da attuare	
Partecipanti	Come da documento allegato	
Risultati	Condivisione degli obiettivi della Strategia	

Tiplogia attività	Riunione pubblica	
Data e luogo 29/09/2023 presso sede pro loco di Castelli		
Argomenti trattati	Strategia e azioni da attuare	
Partecipanti	Come da documento allegato	
Risultati	Condivisione degli obiettivi della Strategia	

Tipologia attività Riunione pubblica		
Data e luogo 30/09/2023 presso il Municipio di Rocca S. Maria		
Argomenti trattati	Strategia e azioni da attuare	
Partecipanti	Come da documento allegato	
Risultati	Condivisione degli obiettivi della Strategia	

3. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni)

Richiamate le considerazioni espresse in sede di valutazione del contesto ed agli esiti della individuazione delle esigenze, si propone la strategia "APPENNINO TERAMANO DOMANI" con il fine di valorizzare le specificità del territorio quale in particolare le potenzialità turistiche affinché l'offerta risponda alle nuove esigenze della domanda di turismo sostenibile a livello internazionale (ONU: agenda 2030) che si sviluppa sull'ambito tematico centrale "e. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali", a cui si aggiunge l' ambito tematico secondario "b. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari" in coerenza con l'obiettivo specifico del CSR Abruzzo OS8 "promuovere occupazione, sviluppo, parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne alla gestione delle imprese agricole, inclusione sociale e sviluppo locale nelle aree rurali, inclusa l'economia circolare e la forestazione sostenibile".

La scelta dell'ambito tematico centrale "e. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali" trova la sua giustificazione sia nella potenzialità che il territorio offre per l'applicazione di un modello di sviluppo innovativo imperniato intorno al turismo sostenibile conseguente alla presenza sia delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche, storiche, architettoniche, archeologiche etc, e della presenza di un patrimonio abitativo inutilizzato di ampie proporzioni conseguente ai fenomeni di spopolamento rafforzati dagli effetti negativi dei sisma e della pandemia, che permette il potenziamento dell'offerta senza consumo di suolo, sia delle risorse umane coese intorno ad un diffuso ed attivo associazionismo legato alle radici culturali del territorio ed alle tradizioni della pastorizia.

La scelta dell'ambito tematico secondario "b. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari" trova la sua giustificazione nella presenza sul territorio, ed in particolare nelle

aree D, di un tessuto produttivo intersettoriale in buona parte agricolo e rurale, caratterizzato da microimprese comprese nella filiera agroalimentare, con difficoltà organizzative il cui rafforzamento risulta indispensabile per migliorare e rafforzare l'offerta turistica territoriale.

Quindi risulta evidente la interconnessione tra i due tematismi risultando quello secondario parte importante del più ampio sistema produttivo che ruota intorno al turismo.

La strategia intende perseguire l'obiettivo generale di ridurre il trend negativo delle aree interne dell'Appennino Teramano in termini di popolazione, senilità, occupazione, attraverso una politica di sviluppo sinergica e complementare alle altre strategie che interessano il territorio, imperniata sul tema principale prescelto, indirizzata alla valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche, culturali, artistiche che caratterizzano il territorio quale risposta alla crescente domanda di turismo sostenibile attraverso l'aumento e la diversificazione delle proposte turistiche e il miglioramento della qualità e l'ampliamento delle tipologie di offerta ricettiva.

Obiettivi

La strategia intende dare una risposta alle esigenze emerse nell'analisi swot, attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi locali:

OB.1 soddisfare l'esigenza E.1 "Innovazione d'impresa": sostenere e qualificare la capacità imprenditoriale del sistema rurale verso la crescente domanda di turismo sostenibile attraverso il riutilizzo del patrimonio abitativo non utilizzato, favorendo l'occupazione di giovani e donne;

OB.2 soddisfare l'esigenza E.2 "Un territorio da visitare" animare e promuovere il territorio nei suoi aspetti qualificanti per il turismo ed i suoi prodotti;

OB.3 soddisfare l'esigenza E.3 Cultura" valorizzare il patrimonio culturale del territorio;

OB.4 soddisfare l'esigenza E.4 "Più servizi" potenziare i servizi alla popolazione ed ai turisti;

OB.5 soddisfare l'esigenza E.5 "La filiera del cibo" sostenere la competitività delle microimprese delle filiere legate al mondo rurale del territorio con aiuti di modesta entità.

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolato per Obiettivi individuati dalla SSL.

ambito tematico	obiettivo locale		
anibito teniatico	codice	descrizione	
AMBITO TEMATICO PRIORITARIO "e. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali"	OB.1	soddisfare l'esigenza E.1 "Innovazione d'impresa": sostenere e qualificare la capacità imprenditoriale del sistema rurale verso la crescente domanda di turismo sostenibile attraverso il riutilizzo del patrimonio abitativo non utilizzato, favorendo l'occupazione di giovani e donne	
	OB.2	soddisfare l'esigenza E.2 "Un territorio da visitare": animare e promuovere il territorio nei suoi aspetti qualificanti per il turismo ed i suoi prodotti	
	OB.3	soddisfare l'esigenza E.3 "Cultura": valorizzare il patrimonio culturale del territorio	
	OB.4	soddisfare l'esigenza E.4 "Più servizi": potenziare servizi alla popolazione ed ai turisti	
AMBITO TEMATICO SECONDARIO "b. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"	OB.5	soddisfare l'esigenza E.5 "La filiera del cibo": migliorare la competittività delle microimprese delle filiere legate al mondo rurale del territorio con aiuti di modesta entità	

3.3 Complementarieta' e sinergie con altre politiche attive nel relativo ambito territoriale, nonché con i pertinenti interventi del CSR

Le politiche più importanti che agiscono sul territorio sono senza dubbio:

- -la Strategia nazionale aree rurali (SNAI):
- -Le strategie del PNRR ed in particolare il suo complemento PNC con l'operazione NEXT APPENNINO rivolta ai territori colpiti dai sisma 2009 e 2016-2017;
- -il CSR della Regione Abruzzo di cui la presente strategia è partecipe.

Complementarietà e sinergia con la strategia SNAI

Trattasi di una politica territoriale diretta al miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e delle opportunità economiche nei territori interni e a rischio marginalizzazione, contemplata per la prima volta nel Programma Nazionale di Riforma (PNR) dell'anno 2014 e definita nell'Accordo di Partenariato-Italia 2014 – 2020.

Essa riguarda all'inizio una fase sperimentale che interessa un numero limitato di aree prototipo, e vede due linee di azione convergenti: una diretta a promuovere lo sviluppo attraverso progetti finanziati dai diversi fondi europei disponibili, l'altra diretta ad assicurare a queste stesse aree livelli adequati di cittadinanza in alcuni servizi essenziali.

L'analisi del contesto e le strategie SNAI concordano pienamente con la strategia del Gal , ambedue indirizzate ad uno sviluppo turistico del territorio; pertanto operano in stretta sinergia e

complementarietà, interessandosi il Gal soprattutto alla promozione del sistema produttivo rurale, di tipo intersettoriale, e dell'economia rurale.

La presente strategia, imperniata sull'ambito tematico prioritario centrale "e. sistemi di offerta socioculturali e turistico ricreativi locali,è sinergica a quelle SNAI in atto, condividendone gli obiettivi, e nello stesso complementare, in quanto rivolta prioritariamente allo sviluppo del settore produttivo rurale; si sottolinea il contributo che si intende offrire al territorio per affrontare le prossime strategie SNAI sostenendo iniziative collettive con la collaborazione pubblico-privato;

Complementarietà e sinergia PNRR e NEXT APPENNINO

II PNRR ITALIA intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere.

Il programma si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La presente strategia si mostra particolarmente sinergica alla mission "digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e complementare alla mission "inclusione e coesione" del PNRR

NextAppennino, il programma per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, finanziato dal Fondo Complementare al PNRR per le Aree Sisma, intende accompagnare la ricostruzione fisica dei territori danneggiati dai terremoti con risorse dedicate, per offrire nuove opportunità di sviluppo alle comunità locali, valorizzando l'ambiente e i beni culturali, per dare all'Appennino Centrale una nuova prospettiva di popolamento e di crescita economica. Esso interessa n. 18 comuni compresi nel Gal.

La macromisura A)Interventi per città e paesi sicuri, sostenibili ,e connessi, destinata alla realizzazione di diverse opere pubbliche infrastrutturali, complementari alla ricostruzione, si dimostra complementare alle iniziative della presente strategia, mentre la macromisura B inerente gli interventi destinati al rilancio economico e sociale del territorio, si dimostra pienamente sinergica alle azioni previste nella presente strategia

Complementarietà e sinergia con il CSR della Regione Abruzzo

La presente strategia è espressione diretta degli indirizzi contenuti nel CSR regionale, ed in particolare è coerente con la finalità del CSR OS8 "promuovere occupazione, sviluppo, parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne alla gestione delle imprese agricole, inclusione sociale e sviluppo locale nelle aree rurali, inclusa l'economia circolare e la forestazione sostenibile" e quindi dimostra piena sinergia con gli interventi del CSR, ed in particolare con gli interventi che condividono lo stesso obiettivo;

4. PIANO D'AZIONE

4.1 Descrizione delle azioni previste per il **Sotto intervento A** (escluso i progetti di cooperazione)

1	N. azione	SRG06-A1
2	Titolo azione	INNOVAZIONE D'IMPRESA
3	Ambito tematico	lett e) Sistemi di offerta socioculturali e turistico- ricreativo locali
4	Ambito territoriale di riferimento	Territorio del GAL Gran Sasso Laga
5	Finalità e descrizione generale	L'operazione intende soddisfare l'obiettivo specifico OB.1: soddisfare l'esigenza E.1"innovazione d'impresa": sostenere e qualificare la capacità imprenditoriale del sistema rurale verso la crescente domanda di turismo sostenibile attraverso il riutilizzo del patrimonio abitativo non utilizzato, favorendo l'occupazione di giovani e donne. Essa scaturisce dalla presenza di una ampia fascia di popolazione caratterizzata in particolare da giovani e donne, inoccupata; dalle potenzialità del territorio in termini di risorse paesaggistico-ambientali, socioculturali turistiche e ricreative; dalla presenza di un notevole patrimonio abitativo inutilizzato. Quindi si evidenzia la presenza delle condizioni di base per la creazione di una nuova imprenditorialità indirizzata al turismo rurale che veda come protagonisti giovani e donne. Il territorio mostra una carenza delle conoscenze necessarie per promuovere iniziative in campo turistico. In particolare la carenza si avverte nel campo delle strutture ricettive extralberghiere, che potrebbero contribuire ad accrescere la fruizione turistica dei beni naturalistici, ambientali e culturali del territorio. Detta nuova ricettività deve essere sviluppata con l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente mediante la creazione di strutture ricettive extralberghiere con le caratteristiche della civile abitazione: esercizi di affittacamere; bed and breakfast; case e appartamenti per vacanze; residenze di campagna; locazioni turistiche, con innovative forme gestionali di prodotto, di servizi e di processo per renderle redditizie, puntando anche a innovative forme gestionali collettive. Dette iniziative, che richiedono limitati investimenti, devono essere adeguatamente promosse. Si ritiene necessario creare un terreno fertile per nuove iniziative imprenditoriali (start-up) con la collaborazione delle associazioni culturali del territorio quali elementi di coesione delle popolazioni rurali attraverso le seguenti iniziative:

		 animazione del territorio sulle possibilità di avvio di nuove attività imprenditoriali rivolte soprattutto alla popolazione giovanile e alle donne; miglioramento delle competenze professionali soprattutto dei giovani e delle donne nel campo del turismo facilitando l'accesso a corsi specifici in materia, finalizzati alla conoscenza di innovazioni di prodotto, di servizi e di processo e all'utilizzo di innovative forme gestionali; approfondimento delle conoscenze culturali del territorio e delle tipicità; nozioni a livello amministrativo fiscale; assistenza tecnica per le comunità che dimostreranno la volontà di avviare nuove iniziative imprenditoriali. Tutte le iniziative che saranno assunte prevedono l'utilizzo di mezzi di comunicazione innovativi (ITC)
6	Tipologia di operazioni previste e modalità attuative	Operazione specifica gestita dal GAL con modalità a regia diretta
7	Tipologia di beneficiari ammissibili	GAL
8	Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	Non applicabile
9	Collegamenti con altri interventi del CSR Abruzzo	Non applicabile
10	Dotazione finanziaria	Euro 100.000,00
11	Tipologia di pagamenti	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario
12	Entità ed intensità del sostegno	100% nei limiti previsti dall'art. 73 del Reg. UE 2021/1115
13	Indicatore/i di risultato di	Tipo Target Target per singola annualità Descrizione Indicatore
	riferimento/i coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e	Indicatore 2023-2027 2024 2025 2026 2027
	valore target attesi per	O.33 Numero di azioni o unità
	annualità conformemente alla tabella di cui all'All. E dell'Avviso	OUTPUT di formazione, consulenza e 4 1 1 1 1 1 sensibilizzazione
		R.1 Numero di persone che beneficiano di consulenza, RISULTATO 40 10 10 10 10 formazione, scambio di
14	Applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Trattasi di operazione di sviluppo locale di tipo partecipativo ("CLLD") ai sensi dell'art. 60 del Reg. UE 2472 del 2022.

1	N. azione	SRG06-A2
2	Titolo azione	UN TERRITORIO DA VISITARE
3	Ambito tematico	lett e) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativo locali
4	Ambito territoriale di riferimento	Territorio del GAL Gran Sasso Laga
5	Finalità e descrizione generale	L'operazione intende soddisfare l'obiettivo specifico OB.2 soddisfare l'esigenza E.2 "Un territorio da visitare" animare e promuovere il territorio nei suoi aspetti qualificanti per il turismo ed i suoi prodotti. L'operazione scaturisce dalla constatazione che il territorio del Gal, con le sue notevoli emergenze naturali e il ricco patrimonio di tradizioni e valori culturali ed enogastronomici, rappresenta una risorsa ancora ampiamente da valorizzare per rispondere alla domanda sostenuta di servizi turistici rivolti: alla fruizione del mondo rurale, al soggiorno sul territorio a contatto con la natura, allo sport praticabile in tali contesti naturali, agli eventi naturali legati alle tradizioni contadine, alla ristorazione di qualità basata sui prodotti locali tipici e genuini. Si intende migliorare la qualità dell'offerta turistica indirizzandola verso la crescente domanda di turismo sostenibile attraverso l'aumento e la diversificazione delle proposte turistiche e le competenze degli attori del sistema produttivo rurale. Si considera la individuazione, caratterizzazione, promozione e commercializzazione del territorio attraverso itinerari sportivo-ricreativi, culturali, religiosi ed enogastronomici legati alle tipicità del territorio ed all'ambiente naturale, ed in particolare degli aspetti legati alla transumanza è stata riconosciuta patrimonio immateriale dell'Umanità dall'Unesco l'11/12/2019), con l'obiettivo di commercializzare il territorio in modo integrato attraverso prodotti turistici complessi in modo da creare una risposta competitiva alla domanda turistica specifica del settore; Si intende perseguire detto obiettivo attraverso le seguenti operazioni: Miglioramento dell'immagine turistica del territorio e dei suoi itinerari attraverso campagne promozionali ed eventi, in collaborazione con la popolazione organizzata intorno alle associazioni culturali presenti sul territorio; Orientamento dell'offerta turistica indirizzandola verso la crescente domanda di turismo esperienziale e dei cammini lent

6	Tipologia di operazioni	 innovative di prodotti turistici che soddisfino le nuove esigenze indicate; Sostegno ed assistenza alle microimprese del sistema produttivo rurale nella promozione delle tipicità del territorio; Qualificazione degli operatori del mondo rurale a fare turismo con azioni collettive mediante la rete ICT. Questa operazione ha lo scopo di associare i diversi gruppi di interesse, sia pubblici che privati, in una piattaforma comune, in modo di ottimizzare lo scambio di notizie, esperienze in tempo reale superando l'handicap derivante dalle distanze delle aree periferiche tra loro e dai centri di servizi. La rete permetterà inoltre al territorio rurale di promuovere in modo innovativo i prodotti con i mercati cittadini; di partecipare alla rete europea AKIS volta alla diffusione e condivisione di innovazioni nel campo agricolo e rurale e consentirà ai portatori di handicap di partecipare alle attività collettive. Operazione specifica gestita dal GAL con modalità a 		
	previste e modalità attuative	regia diretta		
7	Tipologia di beneficiari ammissibili	GAL		
8	Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	Non applicabile		
9	Collegamenti con altri interventi del CSR Abruzzo	Non applicabile		
10	Dotazione finanziaria	1.000.000,00 EURO		
11	Tipologia di pagamenti	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario		
12	Entità ed intensità del sostegno	100% nei limiti previsti dall'art. 73 del Reg. UE 2021/1115		
13	Indicatore/i di risultato di	Tipo Target Target per singola annualità		
	riferimento/i coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e	Indicatore 23/28 2024 2025 2026 2027 2028		
	valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'All. E dell'Avviso	O.23 Numero di operazioni o unità di investimento produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole		
		R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno del GAL		
14	Applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Trattasi di operazione di sviluppo locale di tipo partecipativo ("CLLD") ai sensi dell'art. 60 del Reg. UE 2472 del 2022.		

1	N. azione	SRG06-A3		
2	Titolo azione	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'APPENNINO TERAMANO		
3	Ambito tematico	lett e) Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativo locali		
4	Ambito territoriale di riferimento	Intero territorio del GAL		
5	Finalità e descrizione generale	L'operazione intende soddisfare l'obiettivo specifico OB 3 che considera la promozione e la diffusione della cultura, come evidenziato dall'esigenza E3. "Cultura" valorizzare il patrimonio culturale del territorio. L'azione è indirizzata in primis a migliorare l'autocoscienza delle propria cultura e appartenenza ad una realtà che affonda le sue origini nel passato e a diffonderla ai potenziali fruitori. L'obiettivo è quello di richiamare flussi turistici e, in ricaduta, portare risultati economici per le aziende del territorio, attraverso la diffusione della cultura e la valorizzazione dei beni culturali minori di cui è ricco tutto il territorio dell'area GAL, come evidenziato nell'analisi del contesto. Tutte le iniziative che saranno assunte prevedono l'utilizzo di mezzi di comunicazione innovativi (ITC)		
6	Tipologia di operazioni previste e modalità attuative	Operazione specifica gestita dal GAL con modalità a regia diretta		
7	Tipologia di beneficiari ammissibili	GĂL		
8	Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	Non applicabile		
9	Collegamenti con altri interventi del CSR Abruzzo	Non applicabile		
10	Dotazione finanziaria	130.000,00 EURO		
11	Tipologia di pagamenti	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario		
12	Entità ed intensità del sostegno	100% nei limiti previsti dall'art. 73 del Reg. UE 2021/1115		
13	Indicatore/i di risultato di riferimento/i coerente con il	Tipo Targe Target per singola annualità		
	CSR Abruzzo 2023-2027 e	Indicatore 23/28 2024 2025 2026 2027 2028		
	valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'All. E dell'Avviso	O.23 Numero di operazioni o unità di investimento non produttivo sovvenzionati al di fuori dell'azienda agricola		
		R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno del GAL		
14	Applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Trattasi di operazione di sviluppo locale di tipo partecipativo ("CLLD") ai sensi dell'art. 60 del Reg. UE 2472 del 2022.		

1	N. azione	SRG06-A4				
2	Titolo azione	PIU' SERVIZI: AIUTI AGLI INVESTIMENTI EXTRA AGRICOLI				
3	Ambito tematico	lett e) Sistemi di offerta socioculturali e turistico- ricreativo locali				
4	Ambito territoriale di riferimento	Intero territorio del GAL, con priorità nelle aree D				
5	Finalità e descrizione generale	Si considera la concessione di aiuti alle microimprese delle zone rurali del territorio del Gal, con priorità nelle aree D, che risultano carenti dei servizi commerciali essenziali per la popolazione ed i turisti attraverso la emissione di specifico bando. L'intervento è finalizzato ad incentivare la creazione e lo sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali sostenendo investimenti di attività imprenditoriali con finalità produttive. In tal senso l'obiettivo dell'intervento è il miglioramento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento al quale queste sono soggette. Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali e l'offerta dei servizi, la valorizzazione delle risorse locali e la creazione di opportunità di lavoro soprattutto per i giovani, per le donne e per i soggetti svantaggiati. In tale contesto è prevista la concessione del sostegno ad investimenti per attività extra agricole relative ad attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali; Si intende in particolare soddisfare, nel perseguire l'obiettivo OB.4, le seguenti esigenze emerse dall'analisi del contesto:E.4 "più servizi" potenziare i servizi alla popolazione ed ai turisti nelle zone maggiormente disagiate Inoltre l'intervento partecipa alla soddisfazione delle seguente ulteriore esigenza: E.2 "un territorio da visitare" animare e promuovere il territori nei suoi aspetti qualificanti per il turismo ed i suoi prodotti. Si terrà conto nei criteri di assegnazione dei punteggi di premialità per le seguenti categorie: -disabili -giovani -donne Non sono finanziabili interventi che non dimostrino la sostenibilità ambientale. Sono esclusi interventi di nuova costruzione. Per tutte le attività informative e di animazione si farà				

		largo uso di mezzi di comunicazione innovativi (ITC).							
6	Tipologia di operazioni previste e modalità attuative	Trattasi di operazione specifica Leader con modalità attuativa a bando pubblico a sportello							
7	Tipologia di beneficiari ammissibili	Microimprese del territorio del Gal extra agricole							
8	Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	Si propongono i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi Tipologia di beneficiario (con premialità per giovani, donne e disabili) Localizzazione geografica (prioritariamente area D,) Tipologia dell'intervento							
9	Collegamenti con altri interventi del CSR Abruzzo	Non applicabile							
10	Dotazione finanziaria	500.000,00 EURO							
11	Tipologia di pagamenti	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario							
12	Entità ed intensità del sostegno	L'intensità di aiuto non supera le aliquote massime di sostegno previste dal Reg. UE 2021/2115							
13	Indicatore/i di risultato di riferimento/i coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'All. E dell'Avviso	Tipo	Descrizione Indicatore Indicatore	Target	Target per singola annualità				
		Indicatore		2023-2027	2024	2025	2026	2027	
		OUTPUT	O.24 Numero di operazioni di unità di investimento produttive di fuori dell'azienda agricola sovvenzionata	10		2	4	4	
		RISULTATO	R.37 Crescita posti di lavoro	4		1	1	2	
14	Applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Trattasi di operazione di sviluppo locale di tipo partecipativo ("CLLD") ai sensi dell'art. 61 del Reg. UE 2472 del 2022.							

1	N. azione	SRG06-A5
2	Titolo azione	INVESTIMENTI FILIERE DEL CIBO
3	Ambito tematico	lett. b. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari"
4	Ambito territoriale di riferimento	Intero territorio del GAL, con priorità nelle aree D.
5	Finalità e descrizione generale	Si considera la concessione di aiuti alle microimprese agricole delle zone rurali che operano nelle filiere del cibo del territorio del GAL, con priorità per le aree D, per piccoli investimenti aziendali destinati a migliorare non solo la competitività e produttività delle imprese agricole ma anche contribuire a conservare la vitalità delle zone rurali, contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attrattività delle aree rurali contrastando il progressivo spopolamento, povertà e degrado ambientale e soddisfare la esigenza E.5 "La filiera del cibo" migliorando la competitività delle microimprese delle filiere legate al mondo rurale del territorio con aiuti di modesta entità. Allo stesso tempo l'intervento mira a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali supportando i servizi, le attività imprenditoriali e più in generale le iniziative e gli investimenti che valorizzino le risorse locali contribuendo alla rivitalizzazione del mercato del lavoro. Si terrà conto nei criteri di assegnazione dei punteggi di premialità per le seguenti categorie: -disabili -giovani -donne Non sono finanziabili interventi che non dimostrino la sostenibilità ambientale. Sono esclusi interventi di nuova costruzione. Per tutte le attività informative e di animazione si farà largo uso di mezzi di comunicazione innovativi (ITC).
6	Tipologia di operazioni previste e modalità attuative	Trattasi di operazione specifica Leader con modalità attuativa a bando pubblico a sportello
7	Tipologia di beneficiari ammissibili	Microimprese agricole
8	Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	Si propongono i seguenti criteri di assegnazione dei punteggi Tipologia di beneficiario (con premialità per giovani, donne e disabili) Localizzazione geografica (prioritariamente area D,) Tipologia dell'intervento.
9	Collegamenti con altri interventi del CSR Abruzzo	Non applicabile

11	Tipologia di pagamenti	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario L'intensità di aiuto non supera le aliquote massime di sostegno previste dal Reg. UE 2021/2115									
12	Entità ed intensità del sostegno										
	Indicatore/i di risultato di	Tipo		Target	T:	arget per	r singola	annual	ta		
	riferimento/i coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e	Indicatore	Descrizione Indicatore	23-27	2024	2025	2026	2027	2028		
	valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'All. E dell'Avviso	OUTPUT	O.20 Numero di operazioni o unità di investimento produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole	10		2	4	4			
		RISULTATO	R.9 Ammodernamento delle aziende agricole	10		2	4	4			
14	Applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Trattasi partecipa 2472 del	tivo ("CLLD") ai sen		, ,				tipo UE		

4.2 Descrizione delle azioni previste per il **Sotto intervento B**

1	N. azione	SRG06-B1
2	Titolo azione	GESTIONE
3	Descrizione generale dell'azione	La tipologia di intervento riguarda e sostiene il funzionamento e le principali attività del GAL legate all'attuazione della SSL. In particolare sono previste le spese di gestione e implementazione della SSL e sono relative a: costo del personale, costi per obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza, bandi e consulenze specialistiche, acquisto o noleggio di arredi, attrezzature, dotazioni di ufficio; costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia, gestione finanziaria, adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale, funzionamento del partenariato ecc. Per tutte le attività informative si farà largo uso di mezzi di comunicazione innovativi (ITC).
4	Dotazione finanziaria	455.250,00 Euro

1	N. azione	SRG06-B2
2	Titolo azione	ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE
3	Descrizione generale dell'azione	L'animazione e comunicazione comprende le azioni necessarie alla comunicazione, alla diffusione di informazioni, alla promozione della strategia, al sostegno nei confronti dei potenziali beneficiari. Le spese di animazione e comunicazione sono relative a: • promozione, animazione, informazione,
		divulgazione e pubblicità (acquisto e/o realizzazione e divulgazione di studi e ricerche e materiale informativo sulla zona interessata, realizzazione ed aggiornamento sito internet del GAL, campagne di informazione) sull'area e sulla strategia di sviluppo locale; • sostenere i potenziali beneficiari a sviluppare interventi e preparare istanze (ad es. sportelli informativi); • organizzazione e realizzazione di eventi promozionali (seminari, convegni, workshop, documentari ed eventi televisivi ed altre manifestazioni pubbliche) promossi a livello locale strettamente diretti e necessari alla SSL; • scambio di esperienze fra stakeholder (incluso personale del GAL) e attori chiave e lo scambio di best practices ad eventi formativi, seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc Per tutte le attività informative e di animazione si farà largo uso di mezzi di comunicazione innovativi (ITC).
4	Dotazione finanziaria	196.000,00 Euro
4	Dotazione illianziana	150.000,00 Euro

4.3 Descrizione del progetto di cooperazione

1	N. azione	SRG06-A. COOP.1
2	Titolo azione	STRATEGIE COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO
3	Descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	Si intende sviluppare con i GAL abruzzesi delle aree interne delle province di Teramo e L'Aquila un progetto di cooperazione interterritoriale avente ad oggetto la promozione dello sviluppo rurale sostenibile diffondendo e sostenendo i Comuni rurali in azioni che, attraverso la cura dell'ambiente e la difesa del paesaggio territoriale, utilizzino come leva la filiera dell'arte e della cultura, dei paesaggi naturalistici e dell'enogastonomia per la promozione congiunta dei territori stessi. L'obiettivo del progetto è quello della messa in rete di territori regionali ad altissimo valore paesaggistico ed ambientale, posti a cavallo tra le province di L'Aquila e Teramo, che avendo già avviato percorsi simili di valorizzazione turistica dei propri territori, intendono rafforzare l'aggregazione interagendo al fine di condividere approcci, contenuti, metodi e strumenti, con la possibilità di replicare sul proprio territorio e con respiro più ampio quelle attività in grado di arricchire l'offerta turistica locale. Le attività da sviluppare sono: • Analisi e ricognizione dei Comuni che hanno attivato politiche di policy specifiche su ambiente, difesa del paesaggio e turismo sostenibile; • Progettazione e realizzazione di specifiche attività, per coloro che lo ritenessero necessario, per la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio anche finalizzate all'attivazione di percorsi per il riconoscimento e/o la certificazione dei processi; • Costruzione di un sistema di corridoi paesaggistici principali di fruizione lenta che integrano le diverse modalità di spostamento e che si sviluppano lungo le principali strutture ambientali (costa, appennino) e i principali itinerari storico culturali (transumanza), per connettere e mettere a sistema i diversi ambiti paesaggistici; • Favorire lo sviluppo e l'integrazione della rete escursionistica, in particolare la fitta rete sentieristica che percorre le aree montane con quella collinare; • Favorire il progetto unitario della frammentata rete di percorsi ciclopedonali esistenti

4	Complementarietà con altre azioni della SSL o con interventi del CSR Abruzzo	,	one è complementare da visitare" e con l'azi						
5	Dotazione finanziaria	100.000,	00 Euro						
6	Indicatore/i di risultato di	Tipo		Target	Ta	arget pe	r singola	annual	ità
	riferimento/i coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e	Indicatore	Descrizione Indicatore		2024	2025	2026	2027	2028
	valore target attesi per annualità	ОИТРИТ	O.32 Numero altre operazioni o unità di cooperazione sostenute			25%	25%	25%	25%
		RISULTATO	R.38 Copertura iniziativa	100%		100%	100%	100%	100%
			LEADER						

5.PIANO FINANZIARIO

5.1 Sotto intervento A(inclusi progetti di cooperazione)

Codice Azione	Dotazione finanziaria (totale FEASR)	Dotazione finanziaria (Beneficiario Gal)	Rif.art.60 Reg. (UE) 2022/2472
SRG06-A1	100.000,00	100.000,00	b)
SRG06-A2	1.000.000,00	1.000.000,00	b)
SRG06-A3	130.000,00	130.000,00	b)
SRG06-A4	500.000,00		
SRG06-A5	250.000,00		
SRG06-A COOP.1	100.000,00	100.000,00	c)
Totale sotto intervento A	2.080.000,00	1.330.000,00	

5.2 Sotto intervento B

Codice Azione	Dotazione finanziaria (totale FEASR)	Rif.art.60 Reg. (UE) 2022/2472
SRG06-B1.1	455.250,00	d)
SRG06-B2.2		
Totale Azione B 1 Gestione	455.250,00	
SRG06-A B2.1	196.000,00	e)
SRG06-A B2.2		
Totale Azione B 2 Animazione e Comunicazione	196.000,00	
Totale sotto intervento B	651.250,00	

6.CRONOPROGRAMMA

6.1 Cronoprogramma Azioni previste dal Piano di Azione

AZIONI	ANNUALITA'								
AZIONI	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALI		
SRG06-A1	20.000	30,000	20.000	30.000			100.000		
SRG06-A2	100.000	200.000	200.000	200.000	300,000		1.000.000		
SRG06-A3	20.000	20.000	25.000	25.000	40.000		130.000		
SRG06-A4		50,000	200.000	250.000			500.000		
SRG06-A5		50.000	100.000	100.000			250.000		
SRG06- A.COOP.1		20.000	40.000	20.000	20.000		100.000		
SRG06-B1.1	70.000	80.000	80.000	80.000	100.000	45.250	455.250		
SRG06-B2.1	30.000	40.000	40.000	40.000	46.000		196.000		
TOTALI	240.000	490.000	705.000	745.000	506.000	45.250	2.731.250		

6.2 Cronoprogramma bandi per annualità per soggetti terzi

AZIONI A	ANNUALITA'							
BANDI	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALI	
SRG06-A4		50.000	200.000	250.000			500.000	
SRG06-A5		50.000	100.000	100.000			250.000	
TOTALI		150.000	250.000	350.000			750.000	

7. MODALITA' DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

7.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA)

E' l'organo esecutivo della Società così come stabilito dalla normativa in materia di diritto delle società e dallo Statuto vigente.

E' investito di ogni più ampio potere per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e, particolarmente, gli sono riconosciuti i poteri necessari al raggiungimento dei fini sociali.

L'attuale CdA del Gal Gran Sasso Laga è costituito da 5 Membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea fra i Soci. Del 30 giugno 2023.

Presidente: Carlo Matone

Consiglieri: Domenico Barnabei, Mario Lorenzo Ceci, Marco Di Nicola, Carmine Santarelli. Il Presidente e i Consiglieri sono espressione del partenariato del GAL come indicato nel Verbale dell'Assemblea dei Soci che li hanno eletti. La maggioranza dei suoi componenti ha competenze pregresse negli ambiti tematici della SSL, come risulta dai CV allegati.

7.2 Caratteristiche e esperienza della struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni)

La struttura organizzativa del GAL ha carattere strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali e statutari e si informa ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia ed efficienza.

L'assetto organizzativo del GAL si ispira ai principi e criteri previsti dal decreto legislativo n. 165/2001 e ss.ii.e mm. e, in particolare ai seguenti:

- a) separazione tra responsabilità di indirizzo (spettante agli Organi societari) e responsabilità di gestione (spettanti alla struttura organizzativa);
- b) piena trasparenza dell'azione amministrativa, semplificazione delle procedure;
- c) valorizzazione della collegialità come strumento di coordinamento tra le figure della struttura:
- d) ricorso all'uso diffuso e sistematico della tecnologia informatica.

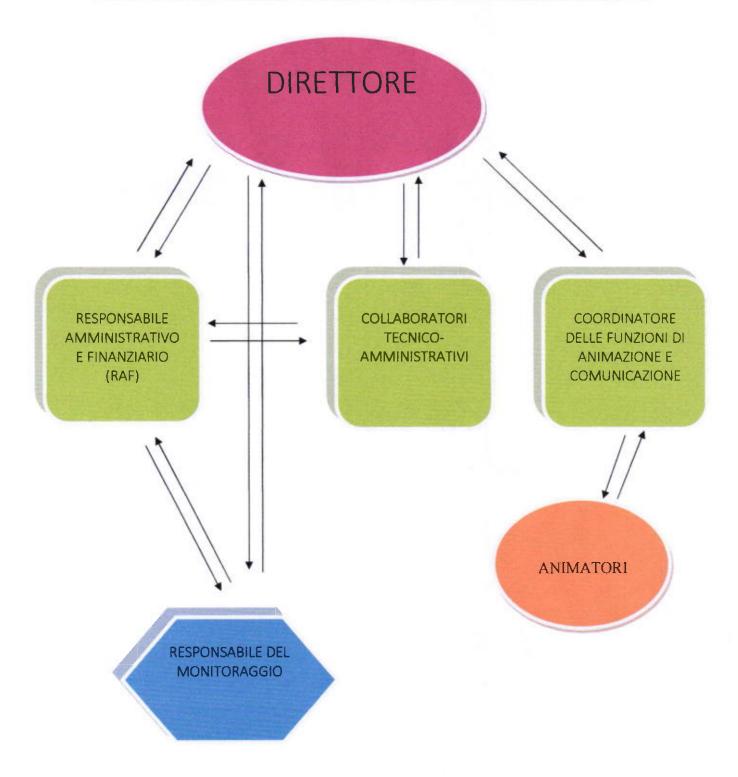
Direttore e Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF) sono già contrattualizzati.

DIRETTORE dott. Ing. Saverio Caravelli Si allega CV

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO dott.ssa Loredana Lamolinara Si allega CV

La struttura organizzativa del GAL Gran Sasso Laga per la gestione della nuova SSL per la programmazione 2023-2027 è la seguente:

ORGANIGRAMMA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



PIANO ANIMAZIONE

Tra i compiti del GAL particolare rilievo assume quello dell'animazione territoriale, coerente con la natura stessa del GAL come Agenzia di Sviluppo Locale.

Obiettivi dell'animazione sono:

- 1) divulgare la Strategia di Sviluppo Locale a tutti i potenziali beneficiari presenti sul territorio ed ai partner;
- 2) fornire ad attuali e potenziali beneficiari, oltre ai partner di settore, informazioni chiare, complete ed aggiornate;
- 3) rendere noti a tutti i potenziali beneficiari, le opportunità di cofinanziamento, i contributi e le modalità per l'accesso ai contributi;
- 4) informare tutta la popolazione dell'area in merito alle realizzazioni e ai risultati ottenuti grazie agli aiuti garantiti dal Gal Gran Sasso Laga.

Dal punto di vista operativo le attività di animazione vengono attuate all'interno dell'organigramma del GAL da uno specifico soggetto (Coordinatore delle attività di animazione e comunicazione), con un'adequata esperienza nel campo e da una rete di animatori locali.

La strategia di animazione del GAL farà ricorso a diverse tipologie di strumenti di intervento che potranno essere utilizzati in maniera singola o coordinata coerentemente con le esigenze che emergenti. In particolare, si prevede di privilegiare il più possibile l'integrazione tra strumenti di comunicazione classici ed innovativi (ITC) in modo da veicolare le informazioni in maniera chiara, rapida ed esaustiva raggiungendo i diversi target di riferimento: enti pubblici, imprese private, associazioni di categoria, fondazioni, associazioni di volontariato e singoli cittadini.

A tal fine, il GAL effettuerà costante e continuativa attività di animazione e informazione attraverso i seguenti mezzi di comunicazione e partecipazione che saranno utilizzati sia per divulgare complessivamente la SSL che nell'attuazione delle singole azioni:

1. Sito web istituzionale: la comunicazione istituzionale assume un ruolo fondamentale per garantire la trasparenza, l'accessibilità e l'efficacia delle azioni svolte dalle organizzazioni in generale. Questo vale in particolare per i Gruppi di Azione Locale (GAL), che svolgono un ruolo cruciale nella promozione dello sviluppo locale e nella gestione dei fondi comunitari. In questo contesto, un sito web istituzionale si rivela uno strumento imprescindibile per la comunicazione dei GAL.

Il sito web del GAL Gran Sasso Laga (www.galgransassolaga.it) svolge un importante funzione di divulgazione in quanto da esso è possibile apprendere le principali news e attività che il GAL pone in essere. Un sito web istituzionale ben progettato e gestito rappresenta uno strumento efficace per raggiungere i seguenti obiettivi: a) Accessibilità e Informazione; b) Trasparenza e Accountability; c) Coinvolgimento e Partecipazione c) Promozione del Territorio. Altresì risulterà necessario garantire la navigazione del proprio sito web dai dispositivi mobile in maniera efficiente ed efficace in risposta alle mutate esigenze e abitudini degli utenti. Ciò sarà possibile mediante l'implementazione di una versione ottimizzata del sito web istituzionale, o, alternativamente, sviluppando un'applicazione scaricabile e fruibile direttamente dai principali store per dispositivi mobile (Play Store, Apple store) al fine di garantire ai propri utenti un'elevata qualità del servizio informativo unitamente al rispetto del principio della user experience.

2. WEB APP: è intenzione del GAL sviluppare una piattaforma web, quale applicazione online accessibile tramite un browser web fruibile da qualsiasi dispositivo dotato di una connessione internet, finalizzata ad erogare un servizio di informazione altamente accessibile. La web app che il GAL intende progettare costituisce uno strumento di stakeholder engagement, in grado di rafforzare ed assicurare continuità e dialogo, mediante un approccio concertativo, nel corso dell'attuazione del programma. Tale innovazione rappresenta un "luogo stabile" di dibattito e confronto sulle tematiche di interesse del territorio. Altresì, questo strumento interattivo consente a chiunque di contribuire alla definizione delle linee programmatiche, trasmettendo idee nuove e garantendo apporti significativi alla discussione. I benefici di tale innovazione sono tangibili: Aggiornamenti continui e tempestivi: gli sviluppatori possono facilmente distribuire aggiornamenti e nuove funzionalità a tutti gli utenti senza che questi ultimi debbano scaricarli o installarli.

Efficientamento dei costi: non sono necessari investimenti significativi in hardware o software. Inoltre, le web app sono compatibili con sistema operativo e dispositivi diversi.

<u>Collaborazione</u>: le web app possono essere utilizzate da più utenti contemporaneamente, il che le rende ideali per la collaborazione e il team working.

- 3. Modello innovativo di E-partecipation: si riferisce all'uso delle ICT per facilitare e intensificare la partecipazione dei cittadini ai processi delle amministrazioni, all'erogazione dei servizi, al processo decisionale e alla formulazione delle politiche. L'utilizzo di una piattaforma di e-partecipation offre molte opportunità di coinvolgimento attivo per le comunità locali nella pianificazione e nell'attuazione di progetti di sviluppo rurale. Il GAL può utilizzare la piattaforma per raccogliere opinioni e suggerimenti dalla comunità locale riguardo alle priorità di sviluppo rurale. Questo può contribuire a definire una strategia coesa per affrontare le esigenze della zona. Altresì sarà possibile incentivare la popolazione a proporre idee per progetti che possano migliorare la qualità della vita rurale. Gli strumenti che il GAL prevede di attivare in tal senso risultano essere i seguenti: a) Blog, b) Forum tematici, c) Piattaforme Social.
- **4. Sportello informativo**: la creazione di sportelli dedicati che diffondano informazioni mirate per target specifici di utenza, risponde all'esigenza di offrire agli utenti comunicazioni utili e rilevanti, rispetto alle loro necessità e interessi. Questo sportello servirà da punto di contatto diretto con la comunità, che opererà fornendo informazioni chiare e accessibili sulla strategia, coinvolgendo attivamente i residenti e garantendo una maggiore consapevolezza e partecipazione nell'implementazione delle iniziative di sviluppo locale. Lo sportello informativo sarà attivato presso la sede del GAL Gran Sasso Laga, ove in orario di ufficio il personale potrà erogare il servizio di informazione agli utenti.
- **5. Social network:** sarà fondamentale supportare l'attività di animazione del progetto del GAL attraverso l'utilizzo delle principali piattaforme social quali Facebook ed Instagram.

In tal senso, è possibile notare come il GAL Gran Sasso Laga sia già dotato di una pagina Facebook e Instagram ufficiale. https://www.facebook.com/gal.gransassolaga e https://www.instagram.com/galgransassolaga/

Tramite tale piattaforma sarà possibile coinvolgere ed informare gli utenti attraverso diverse tipologie di contenuti quali:contenuti statici (Post tradizionali, immagini, infografiche) e dinamici (Carousel e sondaggi per incentivare l'engagement), nonché contenuti multimediali video e audio. La piattaforma social offre una più ampia gamma di strumenti contenutistici comunicativi rispetto agli altri canali, che dovranno essere tutti efficientati nelle fasi di implementazione. Altresì, sarà necessario che il GAL sfrutti le potenzialità del social network Instagram. Tale piattaforma digitale presenta la possibilità di pubblicare contenuti attraverso diverse modalità:

- -<u>Feed</u>: rappresenta la pubblicazione di un post "standard", un contenuto statico ed immutabile che rimane all'interno dell'archivio immagini della pagina di riferimento.
- -Reel: all'interno di tale social, la produzione video deve essere concepita come un breve spot pubblicitario, per attirare l'attenzione dell'utente che visionandolo può cliccare sul link e atterrare sul sito del progetto o su altre landing pages.
- -<u>Carousel</u>: sono rappresentati da post pubblicati a mo' di veri e propri album fotografici, contenenti la promozione di iniziative o servizi.
- -<u>Instagram stories</u>: tali contenuti sono visibili solo per 24 ore e consentono di incrementare ulteriormente il livello di engagement. Tramite le Instagram stories sarà possibile divulgare contenuti informativi ma anche sviluppare attività ad alta partecipazione come, ad esempio, sondaggi, question box e contest online.
- **6. Roadshow**: si prevede l'ideazione di tour itineranti tramite cui coinvolgere i cittadini in modo tangibile. Durante il roadshow, si tengono eventi informativi, workshop e incontri di consultazione, i quali consentono alle persone di comprendere appieno gli obiettivi della strategia e di contribuire con le proprie idee.

Il roadshow può anche essere un'occasione per promuovere progetti pilota o iniziative specifiche legate alla strategia di sviluppo locale. Mostrando esempi tangibili di come la strategia può tradursi in azioni concrete, si può ispirare e motivare la partecipazione e la collaborazione tra i cittadini, le imprese e le organizzazioni locali.

È importante notare come, tali iniziative possano essere supportate da strumenti di comunicazione innovativi già introdotti in precedenza,come, ad esempio, campagne di comunicazione multimediale e social media al fine di amplificare il messaggio e coinvolgere un pubblico più ampio.

- 7. Comunicati stampa: attraverso i comunicati stampa è possibile coinvolgere la comunità, invitandola a partecipare attivamente alle attività progettuali realizzate. Un comunicato stampa ben strutturato può trasmettere in modo chiaro e conciso gli obiettivi e i vantaggi della strategia; raggiunge un'ampia audience e si integra con gli strumenti di comunicazione tradizionali (diffusione tramite giornali, riviste offline e radio) e digitali (pubblicazione su sito e web app, blog, diffusione tramite le piattaforme social e podcast), garantendo così una copertura completa.
- 8. Newsletter informativa: la newsletter rappresenta uno strumento di comunicazione essenziale per promuovere una strategia di sviluppo locale in modo più approfondito. Questo mezzo garantisce una comunicazione periodica e regolare, mantenendo la comunità costantemente informata sui progressi, gli obiettivi e le opportunità legate alla strategia. Attraverso la newsletter, è possibile approfondire tematiche specifiche, offrire spunti di riflessione e coinvolgere attivamente i destinatari. In tal senso, il GAL Gran Sasso Laga intende attivare una strategia di direct e-mail marketing al fine di divulgare news in riferimento a bandi, seminari, eventi tematici, workshop e altre iniziative similari. La newsletter è inviata periodicamente agli stakeholder del GAL come, ad esempio, Enti Locali, Associazioni di categoria, attori locali e più in generale alla popolazione che manifesta interesse per tale attività.

9. Modello di monitoraggio dell'attività di animazione

La progettualità prevede l'istituzione di un team di monitoraggio impegnato nella supervisione degli andamenti delle varie strategie di comunicazione dispiegate all'interno del progetto di animazione del GAL. Il team opererà in linea con l'attivazione di un modello di monitoraggio trasversale, in grado di valutare lo stato di realizzazione delle attività in ognuna delle loro fasi progettuali. Il monitoraggio sarà, inoltre, finalizzato ad analizzare i risultati di engagement prodotti e a riprogrammare prospettive correttive nelle fasi di pianificazione periodica, qualora l'ambiente di riferimento evidenzi necessità in tal senso. In tale contesto i principali indicatori utili per sviluppare un modello di monitoraggio possono essere:

- KPI di engagement quali: a. Numero di visite: il numero di volte in cui utente visita ciascun account social. b. Numero di follower: il numero di utenti che segue ciascun account social. c. Numero di interazioni: il numero di volte in cui gli utenti interagiscono con like e commenti. d. Numero di reach: quanti utenti vengono raggiunti dai tuoi post. e. Numero di condivisioni: quante volte vengono condivisi i contenuti per ciascun account social. f. Numero di click: il numero di utenti che cliccano su post che è stato condiviso, ed infine visitano l'account social di riferimento. q. Numero di registrazioni: quanti utenti portano a termine una registrazione o compilano un form.
- KPI di Awareness, qualita. Numero di menzioni: il numero di volte in cui il progetto viene menzionato.b. Numero di visite: il numero di visite al sito tramite i Social Media.c. Post per day: il numero di post pubblicati al giorno, per ciascuna piattaforma considerata.
- **-KPI di performance economica** (per campagne ADV), quali:a. ROAS (Return on advertising spending): mediante il rapporto tra le entrate generate da una campagna e i costi sostenuti. b. CPA (Costo per acquisizione): indica il singolo costo per ogni conversione ottenuta. È un indicatore macro, necessario per comprendere come il progetto sta crescendo. c. CTR (Click through rate): esprime il rapporto tra visualizzazioni e clic tramite un valore percentuale. Si tratta di un indicatore molto importante perché indica quanto sono cliccati gli annunci sponsorizzati (tramite l'investimento di risorse economiche) rispetto alle volte in cui sono mostrati.

Al fine di supportare il modello di monitoraggio, risulta importante ricordare che le piattaforme digitali offrono degli strumenti integrati utili per valutare le performance derivanti dalle attività di comunicazione realizzate. Ad esempio, la piattaforma Facebook mette a disposizione una selezione di Insights relativi alle performance dei contenuti pubblicati.

Sarà, inoltre, possibile selezionare il periodo di analisi in un determinato arco di tempo (un giorno, 7 giorni, 28 giorni o personalizzato) e valutare i Social Media KPI, fondamentali per monitorare l'engagement e la brand awareness. Allo stesso modo, attivando un profilo business tramite Instagram sarà possibile avere visione dei Social Media KPI da monitorare mediante un approccio socio-demografico dei follower (età, genere, paese, città di provenienza e una Time Zone per comprendere l'orario migliore in cui pubblicare i contenuti). I principali Insights di Instagram

forniscono dati in riferimento a: impression, attività dei follower, click sul sito web e reach. Inoltre, vi sono altre metriche disponibili, le quali si riferiscono ad un'analisi dei follower totali e di quelli quadagnati di recente.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il GAL Gran Sasso Laga nel Regolamento Interno (cui si rinvia) ha previsto un sistema di monitoraggio e valutazione con l'obiettivo di garantire la realizzazione di una serie di azioni per ottenere le informazioni necessarie a misurare l'attuazione e gli impatti della Strategia di sviluppo locale.

Lo scopo del Piano di monitoraggio e valutazione è anche quello di favorire il raggiungimento degli obiettivi della presente Strategia, la corretta allocazione delle risorse nonché la definizione dell'impatto delle azioni realizzate.

In particolare, il piano di monitoraggio determinerà se è necessario attuare miglioramenti ove possibile, e se si rendano indispensabili modifiche durante la fase di attuazione della SSL.

Al fine di avere un costante controllo ed una piena verifica dello stato di attuazione della strategia attraverso la realizzazione delle azioni della SSL, il GAL Gran Sasso Laga attiva un sistema di monitoraggio e/o valutazione durante l'intero ciclo di programmazione.

Il sistema di monitoraggio consente di osservare in modo continuativo lo stato di attuazione della SSL e di verificarne l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale, nonché gli output e i risultati conseguiti dal programma. I dati rilevati attraverso il sistema di monitoraggio sono utilizzati dal Gal come base informativa per valutare l'efficienza e l'efficacia della Strategia di Sviluppo Locale.

Responsabile del Monitoraggio e della Valutazione sarà una unità operativa distinta dalle altre figure previste.

Tale unità avrà il compito di interfacciarsi sia con i destinatari degli interventi, per la raccolta delle informazioni, relative allo stato di avanzamento degli investimenti, sia con la struttura regionale preposta al monitoraggio e al controllo.

La rilevazione dei dati di base sarà effettuata presso i beneficiari attraverso delle schede di rilevazione e/o questionari opportunamente predisposti che i destinatari invieranno al GAL nei tempi stabiliti.

I destinatari ultimi dovranno assumere l'impegno alla trasmissione delle informazioni secondo la tempistica programmata. Essi verranno infatti sensibilizzati sulla necessità di una raccolta periodica dei dati e dovranno impegnarsi formalmente a fornire le informazioni necessarie alla costruzione degli indicatori.

La valutazione delle azioni e in generale dell'intero SSL deve fare riferimento agli indicatori di realizzazione e di risultato.

Il monitoraggio delle singole azioni terrà anche conto dell'avanzamento della spesa rispetto al cronoprogramma.

L'Unità di monitoraggio effettuerà:

- a) il monitoraggio finanziario: lo stato di avanzamento finanziario dovrà evidenziare la capacità di spesa e mettere in luce quelle azioni dove le difficoltà di impegno e di spesa appaiono più evidenti.
 Gli indicatori finanziari devono dunque fornire una quantificazione della situazione degli impegni assunti dal GAL e delle spese effettuate dal beneficiario finale da mettere in relazione con i tempi programmati di realizzazione della SSL;
- b) il monitoraggio fisico: sulla base di indicatori fisici e di impatto, monitora lo stato di avanzamento fisico delle azioni e degli interventi. Anche per il monitoraggio fisico utilizzerà il set di indicatori di realizzazione e di risultato indicati nelle relative azioni.
- c) Il monitoraggio procedurale: l'acquisizione delle informazioni procedurali consente un controllo dell'attuazione attraverso la rilevazione dei tempi di effettivo completamento degli adempimenti e delle procedure di carattere amministrativo al fine di avere il controllo e rispettare i tempi previsti per i vari procedimenti nelle diverse fasi di vita dei progetti (valutazione, controllo e rendicontazione).

Il monitoraggio si esplica attraverso relazioni di attuazione.

Le relazioni di attuazione si dividono in semestrali ed annuali.

Quelle semestrali saranno redatte dal responsabile del monitoraggio e valutazione entro un mese dal termine di ogni singolo semestre e saranno sottoposte alla valutazione del consiglio di amministrazione.

Le relazioni annuali saranno redatte entro tre mesi dal termine di ogni singola annualità e saranno sottoposte alla valutazione dell'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio annuale.

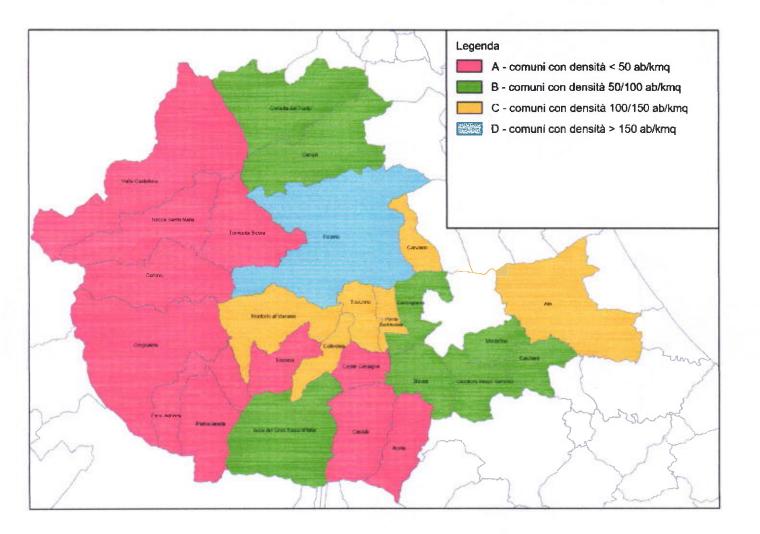
A partire da quanto prodotto nella fase di monitoraggio l'attività di valutazione consentirà di misurare:

- l'efficacia della SSL, cioè gli interventi che sono stati effettivamente realizzati in rapporto agli interventi programmati;
- l'efficienza della società nell'implementazione della SSL, cioè il rapporto tra le realizzazioni, i risultati ottenuti e le risorse finanziarie mobilitate;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- i primi effetti ex-post generati dagli interventi realizzati.

Anche la valutazione dello stato di attuazione si esplica attraverso specifiche relazioni, parallele a quelle di monitoraggio e possono essere riunite in un unicum con le stesse.

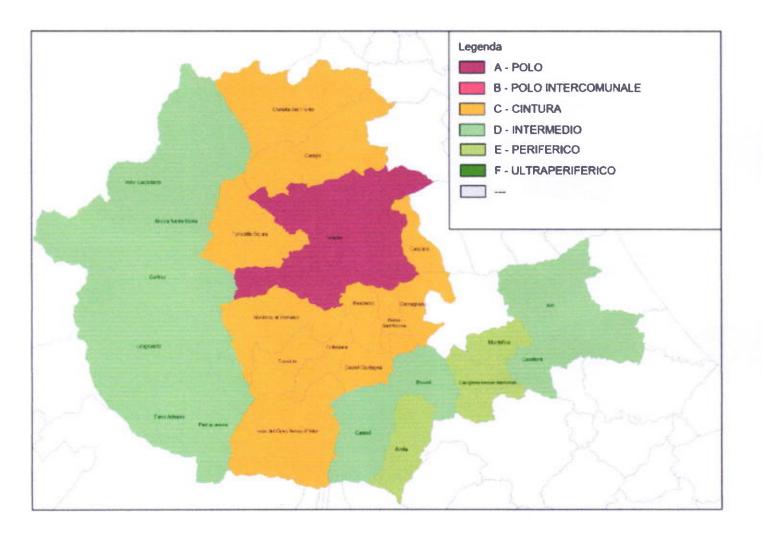
Le relazioni di valutazione contengono informazioni chiave oltre che sull'attuazione del programma, su ulteriori aspetti che si evidenziano:

- a) evoluzione dell'analisi del contesto rispetto alla situazione iniziale con individuazione di elementi considerati importanti per la strategia individuata ex ante;
- b) valutazione delle variazioni intervenute e loro influenza sulla strategia del Piano;
- c) analisi critica dei risultati del monitoraggio con individuazione delle criticità;
- d) aggiornamenti degli esiti dell'analisi swot a seguito delle intervenute modifiche al quadro di riferimento:
- e) la variazioni del quadro normativo comunitario e nazionale e relativa modalità applicative;
- f) conseguenze delle variazioni sull'attuazione della SSL;
- g) modifiche nell'assetto associativo, nel consiglio di amministrazione, negli organi istituzionali e nell'organizzazione della struttura operativa;
- h) valutazione critica delle problematiche connesse alla attuazione della strategia e relative modalità di risoluzione;
- i) valutazione critica dell'efficacia delle attività di animazione e comunicazione con proposte operative volte a migliorarne l'attuazione;
- j) valutazione critica del crono programma con proposte operative volte alla risoluzione di eventuali problematiche emerse in sede di attuazione.
 - Alla chiusura del programma si procede alla redazione del bilancio sociale che sintetizza i risultati raggiunti.



DENSITA' DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI DEL GAL APPENNINO TERAMANO

Cartografia 1



CLASSIFICAZIONE COMUNI GAL GRAN SASSO LAGA STRATEGIA SNAI Cartografia 2

	TA	B. 2 Font	e dati: ISTA	AT-densità abitativa	2022			
	AREA C			AREA D				
Comune	superficie kmq	ab. 31/12/2022	densità popopolazion e	Comune	superficie kmq	ab. 31/12/2022	densità popopolazion e	
ATRI	92,18	9,996	108,44	ARSITA	34,14	733	21,47	
BASCIANO	18,85	2.337	123,98	BIŞENTI	30,87	1.677	54,32	
CAMPLI	73,42	6.560	89,35	CASTELLI	49,68	976	19,65	
CANZANO	16,74	1.786	106,69	COLLEDARA	18,01	2.081	115,55	
CASTEL CASTAGNA	18,16	429	23,62	CORTINO	62,94	586	9,31	
CASTIGLIONE M.R.	30,69	2.030	66,15	CROGNALETO	124,30	1.094	8,80	
CASTILENTI	23,79	1.346	56,58	FANO ADRIANO	35,77	249	6,96	
CERMIGNANO	26,36	1.440	54,63	ISOLA DEL GRAN SASSO	84,05	4.465	53,12	
CIVITELLA DEL TRONTO	77,74	4.590	59,04	MONTORIO AL VOMANO	53,56	7.397	138,11	
MONTEFINO	18,59	944	50,78	PIETRACAMELA	44,49	218	4,90	
PENNA S ANDREA	11,10	1.645	148,20	ROCCA SANTA MARIA	61,80	471	7,62	
TERAMO	152,84	51.548	337,27	TORRICELLA SICURA	54,38	2,440	44,87	
				TOSSICIA	27,14	1.241	45,73	
				VALLE CASTELLANA	131,75	872	6,62	
TOTALI	560,46	84.651	151,04	TOTALI	812,88	24.500	30,14	

		TAB. 3 Fo	nte dati: I	STAT- abitazioni 2021			
	AREA C				AREA D		
	ak	itazioni 202	1		at	oitazioni 202	1
Comune	occupate	non occupate	totale	Comune	occupate	non occupate	totale
ATRI	4.158	981	5.139	ARSITA	318	178	496
BASCIANO	948	281	1.229	BISENTI	756	448	1.204
CAMPLI	2.761	1.495	4.256	CASTELLI	453	526	979
CANZANO	706	214	920	COLLEDARA	867	623	1.490
CASTEL CASTAGNA	194	135	329	CORTINO	368	753	1.121
CASTIGLIONE M.R.	803	463	1.266	CROGNALETO	637	1.906	2.543
CASTILENTI	518	205	723	FANO ADRIANO	155	685	840
CERMIGNANO	637	489	1.126	ISOLA DEL GRAN SASSO	1.808	1.542	3.350
CIVITELLA DEL TRONTO	1.843	1.761	3.604	MONTORIO AL VOMANO	3.074	1.221	4.295
MONTEFINO	394	212	606	PIETRACAMELA	140	751	891
PENNA S.ANDREA	679	273	952	ROCCA SANTA MARIA	241	392	633
TERAMO	23.113	5.186	28.299	TORRICELLA SICURA	999	500	1.499
				TOSSICIA	573	508	1.081
				VALLE CASTELLANA	496	993	1.489
TOTALI	36.754	11.695	48.449	TOTALI	10.885	11.026	21.911

	TAB. 4	Fonte	dati: IST	「AT-and	amento demografic	o 2001/2	2022		
	AREA	C				AREA	D		
Comune	popolazione residente 31/12/2001	popolazione residente 31/12/2010	popolazione residente 31/12/2015	popolazione residente 31/12/2022	Comune	popolazione residente 31/12/2001	popolazione residente 31/12/2010	popolazione residente 31/12/2015	popolazione residente 31/12/2022
ATRI	11.255	11.239	10.772	9.996	ARSITA	965	889	829	733
BASCIANO	2.387	2.449	2.434	2.337	BISENTI	2.181	1,957	1.952	1.677
CAMPLI	7,258	7.522	7.209	6.560	CASTELLI	1.387	1,256	1.159	976
CANZANO	1.812	1.973	1.934	1.786	COLLEDARA	2.200	2.260	2.179	2.081
CASTEL CASTAGNA	542	502	500	429	CORTINO	847	709	656	586
CASTIGLIONE M.R.	2.561	2,397	2.324	2.030	CROGNALETO	1.542	1,451	1.297	1.094
CASTILENTI	1.619	1,585	1.508	1.346	FANO ADRIANO	388	382	296	249
CERMIGNANO	1.966	1.794	1.649	1.440	ISOLA DEL GRAN SASSO	4.881	4.970	4.773	4.465
CIVITELLA DEL TRONTO	5.243	5.442	5.116	4.590	MONTORIO AL VOMANO	8.043	8.283	8,218	7.397
MONTEFINO	1.183	1.112	1.027	944	PIETRACAMELA	307	298	271	218
PENNA S,ANDREA	1,762	1,828	1.698	1.645	ROCCA SANTA MARIA	697	590	537	471
TERAMO	50.969	54.957	54.892	51.548	TORRICELLA SICURA	2,692	2.727	2.641	2,440
					TOSSICIA	1,495	1.457	1.406	1.241
					VALLE CASTELLANA	1.266	1.045	977	872
TOTALI	88.557	92.800	91.063	84.651	TOTALI	28.891	28.274	27.191	24.500

TA	AB. 5 Fo	nte dati	: ISTAT-	popolaz	ione straniera reside	nte 2001,	/2022		
	AREA (С				AREA ()		
Comune	stranieri residenti 31/12/2001	stranieri residenti 31/12/2010	stranieri residenti 31/12/2015	stranieri residenti 31/12/2022	Comune	stranieri residenti 31/12/2001	stranieri residenti 31/12/2010	stranieri residenti 31/12/2015	stranieri residenti 31/12/2022
ATRI	197	427	430	420	ARSITA	2	17	16	22
BASCIANO	90	93	107	95	BISENTI	36	60	75	79
CAMPLI	599	792	691	543	CASTELLI	11	31	32	45
CANZANO	31	83	57	109	COLLEDARA	56	99	95	71
CASTEL CASTAGNA	6	15	30	25	CORTINO	6	18	29	35
CASTIGLIONE M.R.	25	89	134	132	CROGNALETO	70	91	94	56
CASTILENTI	30	78	78	100	FANO ADRIANO	4	6	4	6
CERMIGNANO	30	75	53	57	ISOLA DEL GRAN SASSO	116	233	199	216
CIVITELLA DEL TRONTO	348	544	406	266	MONTORIO AL VOMANO	248	542	650	443
MONTEFINO	20	32	41	87	PIETRACAMELA	9	17	21	15
PENNA S,ANDREA	48	158	127	77	ROCCA SANTA MARIA	26	35	37	39
TERAMO	1.393	2.907	3.589	3.286	TORRICELLA SICURA	78	108	114	112
					TOSSICIA	13	37	54	36
					VALLE CASTELLANA	10	30	29	35
TOTALI	2.817	5.293	5.743	5.197	TOTALI	685	1.324	1.449	1.210

	A41			TAB. 6	Fonte	dati: I	STAT-indici demografic	i					
			ARE	A C						AR	A D		
Comune	0-14	15-64	65+	residenti 31/12/2022	tasso invecchiament o	dipendenza strutturale	Comune	0-14	15-64	65+	residenti 31/12/2022	tasso invecchiament o	dipendenza strutturale
ATRI	1.063	6.186	2.747	9.996	258,42	61,59	ARSITA	63	451	219	733	347,62	62,53
BASCIANO	300	1.516	521	2.337	173,67	54,16	BISENTI	150	1.028	499	1.677	332,67	63,13
CAMPLI	710	4.140	1.710	6.560	240,85	58,45	CASTELLI	86	567	323	976	375,58	72,13
CANZANO	245	1.096	445	1.786	181,63	62,96	COLLEDARA	242	1.326	513	2.081	211,98	56,94
CASTEL CASTAGNA	44	250	135	429	306,82	71,60	CORTINO	41	344	201	586	490,24	70,35
CASTIGLIONE M.R.	203	1.274	553	2.030	272,41	59,34	CROGNALETO	93	630	371	1.094	398,92	73,65
CASTILENTI	130	884	332	1.346	255,38	52,26	FANO ADRIANO	8	153	88	249	1.100,00	62,75
CERMIGNANO	146	879	415	1.440	284,25	63,82	ISOLA DEL GRAN SASSO	524	2.738	1.203	4.465	229,58	63,08
CIVITELLA DEL TRONTO	492	2.839	1.259	4.590	255,89	61,68	MONTORIO AL VOMANO	922	4.510	1.965	7.397	213,12	64,01
MONTEFINO	91	577	276	944	303,30	63,60	PIETRACAMELA	8	129	81	218	1.012,50	68,99
PENNA S.ANDREA	191	1.030	424	1.645	221,99	59,71	ROCCA SANTA MARIA	35	277	159	471	454,29	70,04
TERAMO	5.965	32.443	13.140	51.548	220,28	58,89	TORRICELLA SICURA	277	1.539	624	2.440	225,27	58,54
							TOSSICIA	125	744	372	1.241	297,60	66,80
							VALLE CASTELLANA	70	500	302	872	431,43	74,40
TOTALI	9.580	53.114	21.957	84.651			TOTALI	2.644	14.936	6.920	24.500		

			TAB. 7 F	onte dati	: ISTAT-c	ondizione professional	le 2021				
		AREA C						AREA D			
	forza	lavoro	non forza		popolazion		forza	lavoro	non forza		popolazion
COMUNE	occupato	in cerca di occupazione	lavoro	totale	e 2021	COMUNE	occupato	in cerca di occupazione	lavoro	totale	e 2021
ATRI	3.895 375 4.730 9.000 10.064 ARSITA		ARSITA	295	27	366	688	756			
BASCIANO	963	74	1.011	2.048	2,349	BISENTI	629	65	845	1.539	1.696
CAMPLI	2.639	253	3.020	5,912	6.630	CASTELLI	360	43	512	915	997
CANZANO	714	67	772	1.553	1.794	COLLEDARA	823	89	949	1.861	2.097
CASTEL CASTAGNA	166	12	227	405	451	CORTINO	219	27	314	560	601
CASTIGLIONE M.R.	836	63	946	1.845	2.052	CROGNALETO	405	37	591	1.033	1.119
CASTILENTI	540	54	653	1.247	1.373	FANO ADRIANO	109	13	128	250	257
CERMIGNANO	521	59	731	1.311	1.459	ISOLA DEL GRAN SASSO	1.695	167	2.078	3.940	4.472
CIVITELLA DEL TRONTO	1.814	171	2.110	4.095	4.601	MONTORIO AL VOMANO	2.843	270	3,436	6.549	7.528
MONTEFINO	346	43	484	873	967	PIETRACAMELA	89	11	115	215	222
PENNA SANT'ANDREA	659	65	715	1.439	1.635	ROCCA SANTA MARIA	180	19	241	440	477
TERAMO	21.714	2.216	21.818	45.748	51.849	TORRICELLA SICURA	992	103	1.073	2.168	2.460
						TOSSICIA	479	39	609	1.127	1.258
						VALLE CASTELLANA	284	35	501	820	880
TOTALI	34.807	3.452	37.217	75.476	85.224	TOTALI	9.402	945	11.758	22.105	24.820

				ΓAB. 8 Fo	nte dati:IS	TAT-pendolarismo 201	9				
		AREA C						AREA D			
Comune	spostamento per studio	spostamento per lavoro	dentro il Comune	fuori il Comune	popolazione 2019	Comune	spostamento per studio	spostamento per lavoro	dentro il Comune	fuori il Comune	popolazione 2019
ATRI	1,445	3.329	2,779	.779 1.995 10.304 ARSITA		89	233	107	215	802	
BASCIANO	390	824	570	644	2.360	BISENTI	226	541	297	470	1.773
CAMPLI	943	2.261	1.365	1.839	6.833	CASTELLI	101	320	216	205	1.028
CANZANO	309	644	289	664	1.827	COLLEDARA	289	709	377	621	2.148
CASTEL CASTAGNA	48	149	48	149	454	CORTINO	63	183	68	178	602
CASTIGLIONE M.R.	289	659	477	471	2.147	CROGNALETO	90	290	177	203	1.166
CASTILENTI	169	481	318	332	1.429	FANO ADRIANO	12	86	25	73	272
CERMIGNANO	211	451	206	456	1.567	ISOLA DEL GRAN SASSO	674	1.397	1.045	1026	4,590
CIVITELLA DEL TRONTO	326	1.489	510	1.305	4.752	MONTORIO AL VOMANO	1.270	2.418	1.958	1730	7.821
MONTEFINO	122	303	153	272	985	PIETRACAMELA	13	61	24	50	243
PENNA S.ANDREA	229	554	208	575	1.683	ROCCA SANTA MARIA	57	128	60	125	498
TERAMO	8.582	19.761	23.689	4.654	53.998	TORRICELLA SICURA	380	885	380	885	2.564
				8		TOSSICIA	160	417	157	420	1.293
						VALLE CASTELLANA	73	219	113	179	891
TOTALI	13.063	30.905	30.612	13.356	88.339	TOTALI	3.497	7.887	5.004	6380	25.691

	superficie	superficie	incidenza SAU
COMUNI		agricola	
	totale (sat)	utilizzata (sau)	su SAT
Arsita	2.107,86	1.489,13	70,65%
Atri	7.427,17	6.243,08	84,06%
Basciano	1.060,06	851,70	80,34%
Bisenti	1.991,18	1.469,48	73,80%
Campli	4.563,02	3.617,83	79,29%
Canzano	1.320,87	1.139,76	86,29%
Castel Castagna	1.109,41	782,52	70,53%
Castelli	2.021,14	1.139,71	56,39%
Castiglione Messer Raimondo	2.321,09	1.778,68	76,63%
Castilenti	1.876,67	1.362,73	72,61%
Cermignano	1.434,25	993,84	69,29%
Civitella del Tronto	4.509,64	2.961,20	65,66%
Colledara	1.051,69	848,99	80,73%
Cortino	4.409,30	2.294,67	52,04%
Crognaleto	7.371,90	2.960,53	40,16%
Fano Adriano	2.922,41	1.585,04	54,24%
Isola del Gran Sasso d'Italia	6.165,54	2.557,86	41,49%
Montefino	1.414,09	963,04	68,10%
Montorio al Vomano	2.727,89	1.960,62	71,87%
Penna Sant'Andrea	639,16	485,67	75,99%
Pietracamela	3.128,34	1.528,01	48,84%
Rocca Santa Maria	3.093,59	1.280,30	41,39%
Teramo	9.330,72	7.395,70	79,26%
Torricella Sicura	3.141,37	1.971,00	62,74%
Tossicia	1,965,73	1.507,31	76,68%
Valle Castellana	10.578,94	2.004,93	18,95%
TOTALI	89.683,03	53.173,33	59,29%
	128.506,63	87.744,96	68,28%

	AB. 10 For	ite. Celisii			2010- colti			
					agricola total			ng O
		superficie a	gricola utiliz	zata (sau)	a	da a ad	si ad	<u> </u>
COMUNI	seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti pascoli	arboricoltura legno annessa aziende agricole	boschi annessi aziende agricole	superficie agric non utilizzata altra superficie
Arsita	999,51	1,23	64,55	4,82	419,02	18,00	500,14	100,59
Atri	4.925,06	319,88	785,11	28,65	184,38	120,13	148,41	915,55
Basciano	692,24	5,70	110,88	9,77	33,11	33,05	83,46	91,85
Bisenti	1.222,60	18,61	179,57	17,97	30,73	82,08	260,49	179,13
Campli	2.870,02	24,71	328,94	21,82	372,34	63,95	666,92	214,32
Canzano	910,05	42,23	159,11	4,67	23,70	12,70	82,07	86,34
Castel Castagna	693,53	3,26	69,87	3,50	12,36	4,00	232,97	89,92
Castelli	835,75		47,93	3,41	252,62	1,20	812,48	67,75
Castiglione Messer Raimondo	1.527,07	10,72	179,88	22,48	38,53	69,22	199,98	273,2:
Castilenti	896,00	223,25	208,52	10,57	24,39	104,04	101,19	308,7
Cermignano	770,97	18,47	169,28	14,50	20,62	24,76	206,78	208,87
Civitella del Tronto	2.464,15	23,66	282,78	21,46	169,15	43,88	1.139,90	364,66
Colledara	672,16	3,06	110,30	12,42	51,05	36,32	116,11	50,27
Cortino	220,83	0,18	17,60	2,76	2.053,30	32,53	2,067,12	14,98
Crognaleto	108,15		7,10	1,00	2.844,28		4.353,77	57,6
Fano Adriano	10,21		1,19	0,29	1.573,35	4,50	1.193,59	139,28
Isola del Gran Sasso d'Italia	546,34	0,84	144,40	17,19	1.849,09	4,00	1.996,50	1.607,18
Montefino	779,60	16,17	145,49	11,45	10,33	34,60	144,06	272,39
Montorio al Vomano	1.487,35	9,71	272,56	19,22	171,78	54,08	577,96	135,23
Penna Sant'Andrea	365,33	4,76	64,51	5,07	46,00	16,26	99,85	37,38
Pietracamela	2,10		6,47	0,02	1.519,42	2,30	1.536,55	61,4
Rocca Santa Maria	210,45	0,23	39,45	1,77	1.028,40	121,90	1.637,50	53,89
Teramo	5.987,77	86,36	850,28	55,30	415,99	195,01	1.050,65	689,3
Torricella Sicura	1.003,21	1,34	122,48	12,13	831,84	31,13	1.026,59	112,6
Tossicia	562,01	1,88	143,77	8,99	790,66	6,36	397,69	54,3
Valle Castellana	120,83	0,20	99,80	3,14	1.780,96	75,68	8.137,82	360,5
TOTALI	30.883,29	816,45	4.611,82	314,37	16.547,40	1.191,68	28.770,55	6.547,4
PROVINCIA TERAMO	58.038,08	2.749,25	9.154,86	645,62	17.157,15	1.548,21	29.402,56	9.810,9

TAB. 11 Fonte							per clas				
COMUNI		0,01-	1-1,99	2-2,99	3-4,99	5-9,99		20-	30-	50-	
	0	0,99					19,99	29,99	49,99	99,99	100+
Arsita	\dashv	1	2	4	9	30	42		_	3	_
Atri		98	162	93	163	138	100	40	22	11	9
Basciano		38	48	39	49	40	19	3	2		1
Bisenti		37	62	42	66	68	39	12	5	1	
Campli		5	3	9	7	16	21	3	4	2	2
Canzano			7	6	13	20	21	11	6	4	2
Castel Castagna	1	115	138	107	114	136	65	17	17	4	5
Castelli		31	36	30	39	43	22	4	3	4	1
Castiglione Messer Raimondo		21	35	43	45	85	50	22	5	2	1
Castilenti	1	21	30	32	52	29	22	3	5	8	
Cermignano		32	45	41	74	63	20	5	2		
Civitella del Tronto		90	96	71	91	100	41	12	16	7	2
Colledara		36	47	25	28	29	13	5	3	2	5
Cortino		8	17	6	11	13	13	6	7	7	7
Crognaleto		5	13	13	9	6	. 5	3	3	5	14
Fano Adriano	$\neg \Box$	2		1		1	1			1	3
Isola del Gran Sasso d'Italia	$\neg \neg$	35	51	33	43	43	27	2	4	2	-
Montefino	$\neg \neg$	23	23	23	25	35	27	5	4	2	
Montorio al Vomano		112	129	83	95	72	48	8	5	1	1
Penna Sant'Andrea	$\neg \Box$	20	28	17	31	30	8	2	1	1	
Pietracamela		1	1	1	1				1	1	3
Rocca Santa Maria	$\neg \neg$	2	5	4	3	6	4	3	7	7	3
Teramo		373	324	177	210	233	135	41	31	17	8
Torricella Sicura	\neg	36	44	29	31	43	43	19	20	2	3
Tossicia		33	51	20	31	30	20	4	5	1	- 2
Valle Castellana		3	5	10	12	13	14	8	5	6	9
TOTALI	2	1.178	1.402	959	1.252	1.322	820	248	188	101	87
Danie da Tanana		2.747	2 276	2.040	2.440	2 276	1 3 4 3	202	202	140	115
Provincia Teramo	3	2.747	3.276	2.019	2.449	2.376	1.342	383	283	149	11

COMUNE	aziende	conduttore	coniuge	altro fam.	parenti	altra manod.
Arsita	108	94	5	4		5
Atri	836	764	38	20	4	10
Basciano	239	213	15	9	1	1
Bisenti	332	315	10	6	1	
Campli	719	693	3	22		1
Canzano	213	202	1	6		4
Castel Castagna	72	71				1
Castelli	90	80	5	4		1
Castiglione Messer Raimondo	309	289	11	6		
Castilenti	203	196	5	2		
Cermignano	282	272	3	4		
Civitella del Tronto	526	494	3	19		10
Colledara	193	188	1	3		1
Cortino	95	91		1		3
Crognaleto	76	73		1		2
Fano Adriano	9	8				1
Isola del Gran Sasso d'Italia	244	237	2			5
Montefino	167	164	2			1
Montorio al Vomano	554	546	2	4	1	1
Penna Sant'Andrea	138	132	2	3	j .	1
Pietracamela	9	6				3
Rocca Santa Maria	44	39	1			4
Teramo	1.549	1.525	8	10		ε
Torricella Sicura	270	242	3	22	1	2
Tossicia	197	193	2	1		1
Valle Castellana	85	80		1		4
TOTALI	7.559	7.207	122	148	8	68
Provincia Teramo	15.142	14.545	186	239	41	131

	bovini/	bufalini	su	iini	ovini/	caprini
COMUNI	allevamenti	capi allevati	allevamenti	capi allevati	allevamenti	capi allevati
Arsita	20	438	35	3.153	33	1.312
Atri	72	2.597	189	4.026	85	5.70:
Basciano	19	177	39	105	21	382
Bisenti	27	507	62	2.783	24	386
Campli	60	1.029	153	451	42	3.127
Canzano	18	420	45	98	12	133
Castel Castagna	15	323	21	4.161	10	7:
Castelli	16	362	25	1.502	13	490
Castiglione Messer	28	861	73	117	34	83:
Castilenti	8	65	33	118	20	1.31
Cermignano	22	191	49	50	18	17-
Civitella del Tronto	45	764	130	1.977	31	2.04
Colledara	16	179	37	21	30	1.34
Cortino	14	131	22	76	23	1.51
Crognaleto	10	171	40	28	25	95
Fano Adriano	0	0	1	0	2	45
Isola del Gran Sasso	28	322	102	38	24	75
Montefino	7	96	23	71	4	1
Montorio al Vomano	48	594	156	195	50	1.76
Penna Sant'Andrea	10	47	18	6	9	63:
Pietracamela	0	0	1	0	6	9
Rocca Santa Maria	8	457	16	9	9	1.37
Teramo	183	3.993	263	356	147	4.36
Torricella Sicura	44	329	58	668	43	2.79
Tossicia	11	164	28	27	11	9
Valle Castellana	17	50	51	19	39	2.97
TOTALI	746	14.267	1.670	20.055	765	35.10
ROVINCIA TERAMO	1.286		3.167	32.754		

TAE	. 14	Font	e dat	i: Ca	mera	di C	omr	ner	cio	Tera	mo-i	impre	se a	ttiv	ер	ers	etto	re e	conon	nico	202	2					
SETTORI ECONOMICI	ARSITA	ATRI	BASCIANO	BISENTI	CAMPLI	CANZANO	CASTELLI	CASTEL CASTAGNA	CASTIGLIONE M.R.	CASTILENTI	CERMIGNANO	CIVITELLA DEL TRONTO	COLLEDARA	CORTINO	CROGNALETO	ADRIANC	ISOLA DEL GRAN	MONTEFINO	MONTORIO AL VOMANO	PENNA S. ANDREA	PIETRACAMELA	ROCCA S. MARIA	TERAMO	TORRICELLA SICURA	TOSSICIA	VALLE CASTELLANA	TOTALE IMPRESE
A Agricoltura, slivicoltura pesca	90	404	67	133	223	79	49	43	161	115	104	153	57	47	65	6	71	65		47	10	44	590	105	40	58	2.961
B Estrazione di minerali da cave e miniere		1	1		10			1	1			5			1				1				6		1		28
C Attività manifetturlere	3	109	48	10	135	24	53	2	18	25	11	127	32	4	6	4	51	20	108	17	2	2	429	17	8	4	1.269
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc	1	20	2	3	8	2			4	1		6	2	1			1	1	5				24	2			83
E Fornitura di acqua, reti fognarie, ecc		6	2		4	1			- 10	2		3	1				3		7	2		1	15	1			47
F Costruzioni	7	136	38	24	113	25	19	6	25	21	16	80	46	10	57	3	57	24	150	38	3	8	695	46	14	9	1.670
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ecc.	9	211	55	35	226	36	19	3	67	44	22	107	46	4	18	4	125	21	176	53	7	7	1.574	40	17	9	2.935
H Trasporto w magazzituggio	1	19	6	9	15	5	4	1	13	8	2	10	4	2	8	1	11	1	21	4	2	1	110	1	1	4	264
l Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	11	65	15	17	59	16	15	4	16	16	8	43	25	7	23	6	47	7	68	24	23	12	441	17	6	10	1.001
J Servizi di informazione e comunicazione		15	4	2	6	1	2		4	1	2	5	1	1	2		1		17	8	1		199	4	1		277
K Attività finanziarie e assicurative	1	22	4	2	7	1	2	1	8	1	1	11	1	1	1	1	13	1	20	4			203	2	1		309
L Actività immobiliari		19	8	2	13	3	1		3	3		8	2		1		4	1	12	2	1		205	4		1	293
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	21	7	2	14	6	4	1	8	5	3	11	5				14		36	7	2	1	308	4	6	1	468
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto ecc	3	20	4	6	26	5	1		6	5	1	19	4	1	4	2	12	2	20	2	5		268	9	7	4	436
P Istruzione		6		1	3				1	1		1					1		4	1			42		1	1	63
Q Sanità e assistenza sociale	1	10	1	3	7	1			3	2	1	3					4	2	7	2			68		1	1	117
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento ecc	1	9	3		2	3	2		1		1	8	7	1	2		5		12	7	5		129		5	2	205
S Altre attività di servizi	3	34	9	12	40	7	1	2	14	9	4	23	11		2	1	18	1	40	18		1	375	8	1		634
X Imprese non classificate		3	1		1	1	0		0				1						2				14	1			24
TOTALI	133	1.130	275	261	912	215	172	64	353	259	176	623	245	79	190	28	438	146	841	236	61	77	5.695	261	110	104	13.084

												121					z		AL								
SETTORI ECONOMICI	ARSITA	ATRI	BASCIANO	BISENTI	CAMPLI	CANZANO	CASTELLI	CASTEL CASTAGNA	CASTIGLIONE M.R.	CASTILENTI	CERMIGNANO	CIVITELLA DEL TRONTO	COLLEDARA	CORTINO	CROGNALETO	FANO ADRIANO	ISOLA DEL GRAN SASSO	MONTEFINO	MONTORIO A	PENNA S. ANDREA	PIETRACAMELA	ROCCA S. MARIA	TERAMO	TORRICELLA SICURA	TOSSICIA	VALLE CASTELLANA	TOTALE ADDETTI
A Agricoltura, silvicoltura pesca	49	253	45	49	113	45	35	35	88	88	36	87	51	38	85	4	50	26	86	16	5	52	368	62	19	69	1.8
B Estrazione di minerali da cave e miniere					9				5			11											7				
C Attività manifatturiere	3	871	575	21	971	161	62	1	183	527	33	832	146	8	7	2	242	131	592	53	6	3	2.990	55	28	4	8.50
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc		5							1					1					49				72	1			12
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.		27	1		9					5		5							22	4			399				47
F Costruzioni	14	424	222	66	378	110	80	16	46	48	46	164	127	23	233	2	203	77	826	125	3	15	1.845	130	37	18	5.27
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ecc	9	296	96	48	296	71	14	11	133	62	18	139	72	4	15	3	148	33	315	90	8	4	3.442	100	25	8	5.40
H Trasporto e magazzinaggio		44	10	20	21	9	5	1	80	45	2	20	38	10	6	2	51	1	133	15	19	1	862	3	2	15	1.41
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	22	177	42	30	115	30	23	4	70	49	19	189	57	4	34	6	121	11	363	58	85	22	1.523	40	9	16	3.11
) Servizi di informazione e comunicazione		14	7	1	1	4			4		2	23		4	1		1		23	23	0		521	3		2	63
K Attività finanziarie e assicurative	3	49	23	3	14	1	2		38	1	1	14	2	1	3	1	9		35	1			678	3	1		- 88
l Attīvītā immobiliari		15	2		20					1	1	2					2	1	5	4	1	2 3	154	2			21
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	17	5	2	8	29	2		7	1	2	26	4				12		45	7	1		373	8	4		59
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto ecc	10	16	8	12	31	4	1		12	1	2	46	16	3	1	2	14	5	46	28	6		1.895	15	2	3	2.17
P Intructione		9		6	2					1		0					1		1	3			54			7	8
Q Sanitā e assistenza sociale		39	1	10	16	3			27	44	1	53					25	7	124	1			667				1.01
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento ecc		8	1		1	11	2				0	16	12	1	4		3		8	15	26		219		1	4	33
S Altre attività di servizi	4	42	9	13	58	8	1	3	23	11	2	37	18		1		28	2	45	22		1	784	9	2		1.12
X Imprese non classificate		11	3		9		1		1	2		4	2				10		13	1	2	1	264	2		1	32
TOTALI	115	2.317	1.050	281	2.072	486	228	71	718	886	165	1.668	545	97	390	22	920	294	2.731	466	162	99	17.117	433	130	147	33.61

TAB. 16 Fonte	dati	: Car	ner	a di	Con	nme	rcio	Ter	amo	-im	pre	se a	rtigi	iane	per	sett	ore	eco	nom	ico	2022	2					
SETTORI ECONOMICI	ARSITA	ATRI	BASCIANO	BISENTI	CAMPLI	CANZANO	CASTELLI	CASTEL CASTAGNA	CASTIGLIONE M.R.	CASTILENTI	ON O	CIVITELLA DEL TRONTO	COLLEDARA	CORTINO	CROGNALETO	ADRIAN	ISOLA DEL GRAN SASSO	MONTEFINO	MONTORIO AL VOMANO	PENNA S. ANDREA	PIETRACAMELA	ROCCA S. MARIA	TERAMO	TORRICELLA	TOSSICIA	VALLE CASTELLANA	TOTALE IMPRESE
A Agricoltura, silvicoltura pesca		1	2		3	1		1		2	1	5		1	21				4		3	1	13		1	1	61
B Estrazione di minerali da cave e miniere				П	2			1				1												П	1	\Box	5
C Attività manifatturiere	1	65	14	4	75	15	41	1	9	8	8	48	11	2	4	2	33	6	44	12	1	1	224	10	6	2	647
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc.			П																				1			П	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.			1									1					1		2	1			1				7
F Costruzioni	5	100	14	19	81	20	9	4	14	13	14	51	24	8	20	2	32	14	68	19	2	6	316	24	8	5	892
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ecc.	2	18	11	2	15	5	3		8	5		13	6		4		6	3	17	6			102	2	2		230
H Trasporto e magazzinaggio		11	3	5	7	3	1		7	2		3	1	1	4		5		10	2			34	Г		2	101
l Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione		6	2	1	6		1					5	8			1	6		3	3			46			1	89
J Servizi di informazione e comunicazione		2		П								1							3	2			18	Г	1	\Box	27
K Attività finanziarie e assicurative																							2			П	2
L Attività immobiliari																								П		П	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche		2	2		3			1	1			2	1				2		4				25			П	43
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto ecc.	1	. 6	2	4	11	1			3			9	1		1	1	1		4				74	6	1	2	128
P Istruzione		2		П						1										1			2			\Box	6
Q Sanità e assistenza sociale	- 1-		1		1															1			9				12
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento ecc		1	Г	П									2		1		2		1	1			4		1		13
S Altre attività di servizi	3	29	8	11	32	7	1	2	13	5	2	18	8		1		15	1	35	15		1	283	7	1		498
X Imprese non classificate				П																			1			\sqcap	1
TOTALI	12	243	60	46	236	52	56	10	55	36	25	157	62	12	56	6	103	24	195	63	6	9	1,155	49	22	13	2.763

COMUNE	LOCALITA'	ELENCO BENI
Arsita	Arsita	Chiesa S. Vittoria, sec. XVI
Arsita	Maila	Ruderi Castello detto "Cima di Rocca"
		Chiesa di S. Maria d'Aragona, sec. XIII
Atri	Atri	Cattedrale S. Maria Assunta,sec.XII
Atri	All	Chiesa S.Domenico, sec.XVI
		Chiesa S.Reparata, sec.XIV-XVII
		Chiesa e Monastero S.Chiara,sec,XVI
		Chiesa S.Agostino,sec.XIV PalazzoVescovile,sec.XVI
		Chiesa S.Spirito,sec.XVI
		Palazzo Ducale Acquaviva, sec. XIII-XVII
		Chiesa S.Andrea Apostolo,sec.XIV
		Chiostro oggi Museo Capitolare, sec XV
		Chiesa e Convento S.Francesco,sec.XVII
		Rocca di capo D'Atri,sec.XV
		Chiesa S.Nicola,sec.XIII
		Porta Urbica S.Domenico,sec.XIV
Atri	Casoli	Chiesa S. Martino, sec. XVII
Basciano	Basciano	Porta di Penta, sec. XVI
Basciallo	Dassiano	Chiesa S. Flaviano, sec. XVI
		Fortificazioni -tracce
Bisenti	Bisenti	Torre militare, sec. XIII
Diaciili	Didonti	Chiesa S. Maria degli Angeli, sec. XVII
		Casa Badiale, sec. XX
		Palazzo Municipale, sec. XVIII
		Fortificazioni
Campli	Campli	Palazzo Farnese
ou.mp.i.		Chiesa S. Francesco, sec. XIV
		Chiesa S. Maria in Platea, sec. XIV
		Chiesa S. Giovanni, sec. XIV
		Porta Orientale, sec. XIV
		Fortificazioni, sec. XIV.
Campli	Nocella	Torre, sec. XV
Canzano	Canzano	Chiesa della Congrega, sec. XVIII
Janzano	Janeario	Chiesa Madonna dell'Alno, sec. XV
		Fortificazioni, sec. XIV
		Palazzo Taraschi, sec. XVII
		Torrione, sec. XIV
Castel Castagna	Castel Castagna	Chiesa S. Pietro Martire, sec. XIV
	Castelli	Chiesa S. Rocco,
Castelli	Castelli	Chiesa S. Giovanni Battista sec. XVII
		Chiesa S. Maria degli Angeli
Castiglione M.R.	Castiglione M.R.	Chiesa S. Nicola, sec. XVIII
Casulanone mil.	22303000000000	Porta settentrionale
		Fortificazioni
Castiglione M.R.	Appignano	Torre circolare, sec. XIV-XV
Castilenti	Castilenti	Palazzo, sec. XVI
Vasuitiili	OBSUICHU	Fortificazioni, sec. XVI
Cermignano	Cermignano	Chiesa S. Lucia, sec. XVIII
Cermignano	Comignatio	Chiesa S. Eustachio, sec. XVII
		Palazzo presso salita del Castello, sec. XVIII

Cermignano	Poggio delle Rose	Chiesa S, Martino
Civitella del Tronto	Civitella del Tronto	Fortezza, sec. XI Porta del borgo, sec. XIII Chiesa S. Francesco, sec. XIII Chiesa S. Lorenzo, sec. XVI
Colledara	Castiglione della Valle	Chiesa S. Michele Arcangelo, sec, XIV Resti fortificazione, sec. XIV-XV
Colledara	Ornano Grande	Palazzo Baronale Perilli, sec. XIX Cappella Madonna del Soccorso, sec. XIX Chiesa S. Giorgio, sec. XIV
Colledara	Villa Petto	Chiesa S. Lucia, sec. XVI Resti fortificazione, sec. XIV-XV
Cortino	Cortino	Chiesa S. Maria Assunta
Cortino	Padula	Chiesa S. Maria Assunta, sec. XV Chiesa S. Antonio, sec. XVII
Crognaleto	Poggio Umbricchio	Chiesa S. Maria lauretana, sec. XVII Edifici privati, sec. XV-XVI
Crognaleto	Nerito	Chiesa SS. Pietro e Paolo, epoca moderna
Crognaleto	Cervaro	Chiesa S. Andrea, sec. XVIII Casa torre, sec. xV Tipologie di architettura minore, sec. XV
Crognaleto	Cesacastina	Chiesa SS, Pietro e Paolo, sec. XVI
Crognaleto	Frattoli	Chiesa S. Giovanni, sec. XVII
Crognaleto	Piano Vomano	Chiesa S. Nicola, sec. XVI
Crognaleto	Tottea	Chiesa S. Michele Arcangelo, sec. XVII Cappella S. Antonio, sec. XVII
Fano Adriano	Fano Adriano	Chiesa S. Pietro, sec. XVI
Fano Adriano	Cerqueto	Chiesa S. Egidio, sec. XVI
Isola del Gran Sasso	Isola del Gran Sasso	Architettura fortificata, sec. XV Porta del torrione, sec. XV Chiesa S. Massimo, sec. XV Palazzetto tardo medioevo privato, sec. xIV-XV Palazzo baronale in piazza Corte privato, sec. XIV-XV Cappella S. Sebastiano, sec. XV
Isola del Gran Sasso	S. Pietro	Chiesa S. Pietro, sec. XVIII
Montefino	Montefino	Chiesa parrocchiale S. Maria del Carmine, sec. XV Fortificazioni, sec. XV-XVI Torre militare, sec. XV-XVI
Montorio al Vomano	Montorio al Vomano	Chiesa S. Antonio, sec. XV Chiesa S. Rocco, sec. XVI Chiesa dell'Immacolata Concezione o degli Zoccolanti, sec XVIII Chiesa S. Filippo Neri, sec. XVII Palazzo CamponeschiCarafa, sec. XVI Palazzo Catini, sec. XVI Palazzo Patrizi, sec. XVII Palazzo dell'Università, sec. XVI Porta della Conserva Fontanile con mascheroni, sec. XVII Resti del Forte S. Carlo
Montorio al Vomano	Cusciano	Chiesa S. Lucia, sec. XIV

Montorio al Vomano	Cusciano	Chiesa S. Lucia, sec. XIV					
Montorio al Vomano	Leognano	Resti di fortificazioni, sec. XIV-XV					
WONTONO AT VOITANO	Looghano	Chiesa S. Salvatore					
		Chiesa S. Pasquale, sec. XV					
		Palazzetto Civico, sec. XVII					
Penna S. Andrea	Penna S. Andrea	Chiesa S. Giusta, sec. XVII					
reilla 5. Allurea	T cilia o. Alidica	Chiesa S. Maria del Soccorso, sec. XVI					
Pietracamela	Pietracamela	Chiesa S. Giovanni, sec. XV					
Pietracameia	Fictiacameia	Chiesa S. Donato, sec. XVI					
		Torre, oggi canonica, sec. XVI					
		Resti fortificazione, sec. XVI					
		Chiesa S. Leucio, sec. XV					
Pietracamela	Intermesoli	Chiesa S. Maria Assunta, sec. XVI					
		Palazzetto Pirocchi,sec.XIV-XVIII					
Teramo	Miano	ChiesadiS.Silvestro,sec.XV					
		PortaMeridionale,sec.XIV					
		Тогге(oggicampanile)					
		Fortificazionivarie, sec. XV.					
-	_	Restidell'AnfiteatroRomano					
Teramo	Teramo	Cattedrale-Duomo S. MariaAssuntaeS. Berardo,sec. XII-XV					
		Chiesa S.Maria Interamnensis oggiS.Getulio,sec.VI					
		Chiesa S.Francesco,sec. XII-XV					
		Chiesa S.Domenico, sec. XII-XX					
		Chiesa S.Caterina					
		Chiostro S.Giovanni,sec. XIV					
		Chiesad S. MariadelCarmine,sec,XVIII					
		Chiesa S.Agostino, sec.XIV-XVIII					
		Chiesa S.Spirito, sec.XVIII					
		Casadei Melatini,sec.XIV					
		PalazzoVescovile,sec.XIV					
		Porta Melatina					
		FonteRegina					
		PalazzoComunale(loggiasec.XIV)					
		CastelloDellaMonica,sec.XIX.					
TEDANO	Formula	MadonnadellaMisericordia,sec.XIV					
TERAMO	Forcella	Palazzetto Salvatore in piazza Usignolo, sec.XVI					
		Basamenti di fortificazioni(case-mura);					
		Chiesadell'Annunziata,sec.XVII.					
Torricella Sicura	Torricella Sicura	Chiesa S. Paolo, sec. XVIII					
		Chiesa S. Sinforosa, sec, XV					
Tossicia	Tossicia	Chiesa S. Antonio, sec. XV					
		Palazzo Marchesale, sec. XIV-XV					
		Abitazioni medievali					
		Chiesa S. Nicola di Bari, sec. XV					
Valle Castellana	Colle Pietralta	Oniesa S. Nicola di Dall, Sec. AV					

Comune	Centri storici
ARSITA	Arsita
ATRI	Atri. Casoli
BASCIANO	Basciano
BISENTI	Bisenti
CAMPLI	Campli, Nocella
CANZANO	Canzano
CASTEL CASTAGNA	Castel Castagna
CASTELLI	Castelli
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	Castiglione Messer Raimondo, Appignano
CASTILENTI	Castilenti
CERMIGNANO	Cermignano, Monte Gualtieri, Poggio delle Rose
CIVITELLA DEL TRONTO	Civitella del Tronto
COLLEDARA	Castiglione della Valle, Villa Petto, Ornano Grande
CORTINO	Cortino, Padula, Macchia Tornella
CROGNALETO	Poggio Umbricchio, Cesacastina, Tottea, Nerito, Senarica, Cervaro, Frattoli,
FANO ADRIANO	Fano Adriano, Cerqueto
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	Isola del Gran Sasso, San Pietro
MONTEFINO	Montefino
MONTORIO AL VOMANO	Montorio al Vomano, Cusciano, Collevecchio, Leognano
PENNA SANT'ANDREA	Penna Sant'Andrea
PIETRACAMELA	Pietracamela, Intermesoli
ROCCA S.MARIA	
TERAMO	Teramo, Valle San Giovanni, Miano, Frondarola, Forcella
TORRICELLA SICURA	Torricella Sicura
TOSSICIA	Tossicia
VALLE CASTELLANA	Colle Pietralta

	TAB. 19 F	onte: At	lante Sta		iei Comu	III ISTAT	-сарасіс	a eserciz					
	-		201	19		2022							
Comune	totale esercizi ricettivi	posti letto	esercizi alberghi eri	posti letto	esercizi extralber ghieri	posti letto	totale esercizi ricettivi	posti letto	esercizi alberghi eri	posti letto	esercizi extralber ghieri	posti letto	
Arsita	9	76			9	76	10	83			10	83	
Atri	26	317	1	102	25	215	25	312	1	102	24	210	
Baciano	3	20			3	20	3	20			3	20	
Bisenti	7	43			7	43	7	46			7	46	
Campli	7	23			7	23	7	73			7	73	
Canzano	3	28			3	28	4	40			4	40	
Castel Castagna	5	39			5	39	5	39			5	39	
Castelli	7	68	1	20	6	48	8	91	1	20	7	71	
Castiglione M.R.	4	50			4	50	4	56			4	56	
Castilenti	10	93			10	93	12	107			12	107	
Cermignano	2	14			2	14	3	19			3	19	
Civitella del Tronto	13	274	5	178	8	96	13	274	5	178	8	96	
Colledara	13	119	1	24	12	95	15	148	1	24	14	124	
Cortino	4	40			4	40	4	40			4	40	
Crognaleto	5	55	1	22	4	33	5	55	1	22	4	33	
Fano Adriano	2	18			2	18	2	33			2	33	
Isola del Gran Sasso	34	527	6	160	28	367	35	537	6	160	29	377	
Montefino	4	53			4	53	4	63			4	63	
Montorio	7	153	2	113	5	40	9	167	2	113	7	54	
Penna S. Andrea	7	96	2	91	5	5	7	121	2	91	5	30	
Pietracamela	12	681	6	441	6	240	12	669	5	419	7	250	
Rocca S. Maria	4	273	1	11	3	262	5	280	1	11	4	269	
Teramo	37	891	8	689	29	202	41	915	8	688	33	227	
Torricella	9	91			9	91	9	91			9	91	
Tossicia	7	44			7	44	6	38			6	38	
Valle Castellana	1	41	1	41	0	0	1	41	1	41	0	C	
Totali	242	4.127	35	1.892	207	2.235	256	4.358	34	1.869	222	2.489	
Dunnin dia Tanana									1				
Provincia Teramo							921	54.494	313	21.058	608	33.436	

	Regione Abru agritu							
	31/01	/2019	31/01/2022					
Comune	agriturismi	posti letto	agriturismi	posti letto				
Arsita	10	139	10	131				
Atri	14	162	11	136				
Baciano	4	8	4	8				
Bisenti	9	62	9	62				
Campli	5	18	5	18				
Canzano	1	15	1	15				
Castel Castagna	4	25	4	25				
Castelli	3	12	3	12				
Castiglione M.R.	6	40	6	40				
Castilenti	7	18	7	18				
Cermignano	3	19	3	19				
Civitella del Tronto	7	101	5	101				
Colledara	7	52	8	52				
Cortino	3	29	3	29				
Crognaleto	2	43	2	43				
Fano Adriano	1	6	1	•				
Isola del Gran Sasso	12	95	11	79				
Montefino	3	12	2	12				
Montorio	6	54	6	54				
Penna S. Andrea	4		4					
Pietracamela	1		1	o K				
Rocca S. Maria	1	14	1	14				
Teramo	18	136	17	128				
Torricella	1	12	1	12				
Tossicia	6		6	8				
Valle Castellana	1		1					
Totali	139	1072	132	1022				
Provincia Teramo	221		214					

TA	B.21 Fonte d	ati: MEF Dipa	rtimento fina	nze-redditi i	mponibili					
	ann	o di imposta 2	2015	anno di imposta 2021						
COMUNI	contribuenti	reddito imp.	residenti	contribuenti	reddito imp.	residenti				
Arsita	615	7.642.653	829	590	7.929.103	756				
Atri	7.532	113.788.489	10.772	7.521	125.935.473	10.064				
Baciano	1.663	24.245.938	2.434	1.667	26.913.254	2.349				
Bisenti	1.357	17.495.017	1.952	1.273	18.109.241	1.696				
Campli	5.128	69.802.288	7.209	4.960	77.619.866	6.630				
Canzano	1.349	21.185.592	1.934	1.301	22.353.369	1.794				
Castel Castagna	362	4.596.439	500	333	4.788.441	451				
Castelli	841	10.912.070	1.159	796	10.702.678	997				
Castiglione M.R.	1,459	20.367.399	2.179	1.580	23.683.389	2.052				
Castilenti	1.651	22.099.298	2.324	1.028	15.225.503	1.373				
Cermignano	1.051	15.078.209	1.508	1.113	15.634.727	1.459				
Civitella del Tronto	1.227	14.920.071	1.649	3.449	53.665,226	4.601				
Colledara	3.561	49.073.861	5.116	1.495	22.653.149	2.097				
Cortino	480	5.972.412	656	444	6.398.403	601				
Crognaleto	908	12.652.591	1.297	815	12.924.515	1,119				
Fano Adriano	234	4.159.719	296	207	3.927.939	257				
Isola del Gran Sasso	3,087	46.751.991	4.773	3.108	50.493.144	4.472				
Montefino	740	9.631.071	1.027	680	9.864.722	967				
Montorio	5.339	83.898.153	8.218	5.168	90.656.562	7.528				
Penna S. Andrea	1.163	15.311.768	1.698	1.196	17.853.226	1.635				
Pietracamela	247	3.136.719	271	207	2.963.763	222				
Rocca S. Maria	427	4.752.857	537	396	5.261.306	477				
Teramo	38.210	733.467.549	54.892	37.989	773.258.938	51.849				
Torricella	1.828	26.953.486	2.641	1,809	29.346.316	2,460				
Tossicia	990	14.705.100	1.406	929	14.942.298	1.258				
Valle Castellana	725	7.727.671	977	708	8.526.514	880				
Totali	82.174	1.360.328.411	118.254	80.762	1.451.631.065	110.044				

TAB. 22 F	onte dati:ISPRA-c	onsumo suol	o 2021		
Comune	Suolo consumato Ha	Suolo non consumato Ha	% Suolo	% Suolo non	Incremento suolo consumato rispetto al periodo
Arsita	69,95	3.333,37	2,06	97,94	0,05
Atri	545,54	8.642,04	5,94	94,06	2,99
Basciano	183,29	1.696,32	9,75	90,25	1,6
Bisenti	146,60	2.931,66	4,76	95,24	0,23
Campli	396,20	6.925,44	5,41	94,59	8,87
Canzano	93,72	1.574,93	5,62	94,38	0,29
Castel Castagna	50,38	1.760,02	2,78	97,22	0,17
Castelli	100,20	4.853,56	2,02	97,98	0,12
Castiglione Messer Raimondo	150,05	2.908,71	4,91	95,09	0,23
Castilenti	132,96	2.238,87	5,61	94,39	5,78
Cermignano	115,67	2.512,56	4,40	95,60	0
Civitella del Tronto	383,07	7.369,21	4,94	95,06	5,07
Colledara	145,62	1.650,62	8,11	91,89	0,16
Cortino	86,85	6.191,48	1,38	98,62	0
Crognaleto	140,62	12.258,04	1,13	98,87	0,55
Fano Adriano	54,44	3.513,63	1,53	98,47	0,52
Isola del Gran Sasso d'Italia	223,83	8.157,51	2,67	97,33	1,98
Montefino	94,84	1.758,65	5,12	94,88	0,08
Montorio al Vomano	292,21	5.049,65	5,47	94,53	1,36
Penna Sant'Andrea	82,94	1.023,62	7,50	92,50	0,25
Pietracamela	43,40	4.393,05	0,98	99,02	0,25
Rocca Santa Maria	108,21	6.056,04	1,76	98,24	0,15
Teramo	1.511,93	13.728,40	9,92	90,08	12,87
Torricella Sicura	193,13	5.230,29	3,56	96,44	0,67
Tossicia	81,42	2.624,93	3,01	96,99	0,58
Valle Castellana	188,65	12.953,07	1,44	98,56	0,57
Provincia Teramo	13.055,24	181.812,70	6,69	93,3	96,99
Regione Abruzzo	54.210,21	10.255,04	5,02	3,9	418,69